TRIESTE, Venerdì 7 Novembre 1941
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6812
Anno XX dell' E. F. - VI dell' Impero

IL PICCOLO

Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8

Prosegue l'inseguimento del nemico battuto in Crimea

Sebastopoli sotto il tiro delle artiglierie

Nuclei nemici sbaragliati sui monti Yaila: altre gravissime perdite inflitte alla flotta sovietica - Le batterie pesanti battono gli obiettivi militari di Pietroburgo

Le basi aeronavali di Malta violentemente bombardate

Tre velivoli nemici abbattuti dalla nostra caccia, due da una torpediniera, uno dalla difesa contraerea di Augusta

Il Bollettino 522

Il Quartier generale delle Forze armate comunica in data di ieri 6 novembre 1941-XX:

Reparti da bombardamento della R. Aeronautica hanno attaccato questa notte la base navale della Valletta e gli aeroporti di Ta Venezia e Micabba (Malta): dagli obiettivi efficacemente colpiti, si sono levati incendi visibili a grande distanza.

Durante un'incursione aerea sull'abitato di Augusta (Sicilia) che ha causato 4 vittime e 5 feriti nella popolazione, la difesa contraerea ha abbattuto un apparecchio.

In Cirenaica 3 aeroplani britannici sono stati abbattuti in fiamme dalla nostra Aviazione da caccia.

Sul fronte di Tobruk azioni locali di nostri reparti avanzati e tiri d'artiglieria. Aerei germanici hanno bombardato un aeroporto inglese ad oriente di Marsa Matruh, danneggiando vari apparecchi.

Nello scacchiere di Gondar, truppe del caposaldo di Ualag hanno sorpreso una consistente formazione di armati nemici e l'hanno dispersa infliggendole numerosi morti e feriti.

In Mediterraneo una nostra torpediniera ha abbattuto 2 velivoli avversari.

Formazioni di velivoli da bombardamento della R. Aeronautica hanno compiuto questa notte una incursione sugli obiettivi militari dell'isola di Malta. Succedendosi a ondate sulla base navale della Valletta e sulle varie basi aeree di Micabba e Ta Venezia mentre il nemico concentrava nel cielo un intenso fuoco contraereo, i nostri velivoli hanno effettuato lo sganciamento di numerose bombe di grosso calibro e spezzoni sui punti prestabiliti centrandoli in pieno e arrecando gravi danni alle basi attaccate.

La R. A. F. ha pagato ieri un duro tributo nel tentativo di compiere un'incursione su Bengasi. Verso le ore 14 una formazione aerea nemica di sei apparecchi «Bristol Blenheim» tentava di avvicinarsi alla città cirenaica ma la nostra caccia, che era in crociera di vigilanza, avvistava gli apparecchi nemici e prontamente li attaccava non dando loro più il tempo di raggiungere gli obiettivi. Dal combattimento seguitone la formazione inglese è uscita dimezzata; uno dopo l'altro 3 velivoli nemici, colpiti mortalmente, sono precipitati in fiamme. Nessuna perdita dei nostri apparecchi.

Aerei tedeschi da combattimento hanno bombardato efficacemente un aeroporto nemico ad oriente di Marsa Matruh centrando avioriparti, depositi di carburante e velivoli al suolo.

L'arsenale di Falmouth colpito dalla Luftwaffe

Berlino, 6

Il Comunicato del Comando supremo tedesco per la parte che riguarda la lotta contro l'Inghilterra dice:

Sulla costa sud occidentale dell'Inghilterra l'Arma aerea ha bombardato nella scorsa notte gli impianti dell'arsenale di Falmouth.

Nella scorsa notte il nemico ha sorvolato con deboli formazioni, la costiera tedesca. Il tentativo offensivo non ha avuto alcun effetto. Sono stati abbattuti 7 bombardieri inglesi.

L'aviazione inglese ha perduto dal 28 ottobre al 4 novembre 37 apparecchi. Nello stesso periodo sono stati perduti, nella lotta contro la Granbretagna, 7 velivoli tedeschi.

Stamane apparecchi dell'Arma aerea tedesca hanno effettuato ricognizioni sulle zone di mare intorno all'isola britannica. Numerosi obiettivi sono stati centrati in pieno; tra l'altro impianti portuali.

Nel corso di incursioni britanniche sulla zona della Manica, secondo le notizie finora pervenute, sono stati abbattuti oggi in duelli aerei quattro caccia nemici.

La risposta tedesca alle falsificazioni di Roosevelt notificata al Governo italiano

Roma, 6

In data del 2 novembre corrente il Governo del Reich ha notificato, per il tramite della sua Ambasciata a Roma, al Governo italiano, la dichiarazione ufficiale diramata da parte della Germania a proposito del discorso pronunciato dal Presidente Roosevelt il 28 ottobre. Il testo di tale dichiarazione è stato pubblicato alla stessa data integralmente da tutta la stampa italiana.

Come si ricorderà, il Governo del Reich smentiva nel modo più energico le affermazioni del signor Roosevelt relative a sedicenti piani germanici per la conquista dell'America latina e per la soppressione delle religioni nel mondo, qualificandole come grossolane e volgari falsificazioni.

Risoluto atteggiamento finnico di fronte alle pressioni anglo-americane

Helsinki, 6

Il Governo ed i giornali finnici mostrano un atteggiamento estremamente risoluto di fronte alle pressioni anglo-americane per una pace separata fra la Finlandia e la Russia. La Finlandia si rende conto perfettamente quali siano i veri moventi che hanno spinto i due Governi a compiere il passo in questo senso, e cioè l'assoluta necessità per gli Anglo-americani che la ferrovia di Murmansk sia mantenuta libera per trasportare nuovo materiale diretto ai Sovieti oltre allo scopo non meno urgente di poter liberare le truppe sovietiche ora impegnate contro i Finnici per destinarle ad altri settori del fronte gravemente minacciati.

Per quanto concerne la risposta finnica alla recente nota americana, i giornali affermano che essa avrà lo stesso tenore di quella rilasciata a suo tempo alla Granbretagna cioè di corretto, ma deciso rifiuto.

La stampa pubblica pure i parti della fantasia di Radio Londra e del *Daily Express*, secondo cui in una strada centrale di Helsinki sarebbero scoppiate sommosse popolari. In nessun centro di tutta la Finlandia come in nessun ceto della popolazione finnica vi è la minima discordia. Tutti come un uomo solo sono riuniti intorno al Governo e all'Esercito.

Un giornale di lingua svedese in termini pacati e fermi a proposito della nota nordamericana scrive: «Noi diamo un grande valore all'amicizia degli Stati Uniti, ma se questa amicizia si deve comperare con la perdita della nostra sicurezza futura, per la quale il nostro popolo ha sofferto e ha fatto larghi sacrifici, noi non possiamo fare altro che rinunciare a godere questa amicizia preziosa e da noi apprezzata».

La Turchia si sente legata al destino d'Europa

Roma, 6

Si ha da Ankara che vasta eco ha suscitato in tutto il Paese l'articolo del deputato Yunus Nadi, pubblicato nel *Cumhuriet*. Nell'articolo è detto che la Turchia moderna è stata trasformata per opera di Kemal Ataturk e che da Stato orientale è divenuto uno Stato europeo. «La Turchia continuerà la tradizione europea della politica di Ataturk, prosegue testualmente l'articolo, perchè si sente legata al destino dell'Europa e vuole avere la sua funzione nel quadro del nuovo ordine europeo».

Le azioni nel Donez

Il valore delle truppe italiane sottolineato dalla stampa tedesca

I bersaglieri battono in velocità di marcia persino la cavalleria

Amburgo, 6

Mentre procede l'avanzata tedesca in Crimea, scrive lo Hamburger Fremdenblatt, *anche negli altri settori del fronte orientale le operazioni non hanno subito alcuna interruzione. Con particolare successo, registrato a più riprese dai Bollettini militari germanici, è stato proseguito l'inseguimento del nemico sconfitto nel bacino del Donez e a queste azioni hanno preso parte eminente le truppe italiane.*

Dopo queste constatazioni il giornale sottolinea il valore costantemente dimostrato dai reparti del Corpo di spedizione italiano in Russia e in particolare dalle fanterie della Divisione «Pasubio» prodigatesi nell'assalto corpo a corpo e nelle operazioni di rastrellamento e di occupazione, appoggiate efficacemente dall'aviazione con alto spirito di abnegazione. Particolarmente brillante è stato lo sforzo compiuto dai bersaglieri italiani che, malgrado i continui ostacoli incontrati nella loro avanzata, sono riusciti a battere in velocità di marcia perfino la cavalleria.

Contrariamente a tutte le menzogne nemiche che amano far credere ad un'Italia un po' abulica, la Patria fascista — osserva la National Zeitung *— segue le vittoriose avanzate dei suoi soldati e di quelli alleati su tutti i fronti, mentre, d'altro canto pulsa febbrile e incessante l'attività economica di guerra in tutta la Penisola. Le fabbriche di munizioni, di mezzi bellici motorizzati, di armi di ogni genere, i cantieri navali mercantili e militari lavorano ininterrottamente a consolidare l'efficienza di guerra dell'Italia. Continuano a partire battaglioni di Camicie nere per la Russia. Il numero dei soldati italiani è ancora aumentato negli ultimi tempi; l'Esercito italiano vigila, ovunque, pronto a stroncare ogni eventuale tentativo nemico di sbarco. Gli attacchi aerei nemici, contro Napoli e la Sicilia — conclude il giornale — sono stati ben poco efficaci e assai costosi per i loro autori: e del resto essi non sono che una testimonianza, da fonte nemica, delle preoccupazioni che desta l'instancabile attività con cui si lavora per consolidare la forza dell'Asse nel Mediterraneo.*

Pietroburgo è ridotta a un enorme cumulo di macerie

Stoccolma, 6

Notizie pervenute all'ultima ora da Pietroburgo ai giornali svedesi danno un quadro terrificante della situazione in cui si trova la città. Bombardieri germanici attaccano ormai ad ondate che si susseguono ininterrottamente per tutto il corso del giorno e della notte scaricando tonnellate di esplosivo.

Russi fuggiaschi che continuano giornalmente ad affluire alle linee tedesche hanno raccontato che Pietroburgo è ridotta ad un enorme cumulo di macerie. Il numero delle vittime è dovuto non solo ai bombardamenti ma anche alla fame e negli ultimi tempi al freddo che arriva ora a quasi 20 gradi sotto zero. E' assolutamente impossibile procurarsi la più piccola quantità di carburante per riscaldamento e se qualcuno osa bruciare travi di legna appartenenti ad edifici demoliti viene immediatamente fucilato.

La popolazione si aggira per le strade come impazzita di terrore. Gli incendi sono ora divenuti un unico mare di fiamme che arde giorno e notte.

NUOVO ATTACCO AEREO contro la città industriale di Gorki

Le squadriglie italiane partecipano ai combattimenti aerei ad est di Pietroburgo abbattendo vari velivoli nemici

Berlino, 6

Il Comando supremo delle Forze armate tedesche comunica:

In Crimea è proseguito vittoriosamente su tutto il fronte l'inseguimento del nemico battuto. Sui monti Yaila, le truppe tedesche e romene hanno sbaragliato nuclei isolati del nemico avanzando su vasto fronte, tra Yalta e Feodosia, sulla costa del Mar Nero. Anche sulle montagne ad oriente di Sebastopoli è stata infranta la resistenza nemica. L'Arma aerea ha appoggiato le operazioni terrestri ed ha inflitto altre gravi perdite ai Sovieti nelle acque della Crimea e sulla costa settentrionale del Mar Nero. Sono stati affondati 3 piroscafi da trasporto per complessive 13.000 tonnellate e sono stati danneggiati con lanci di bombe altri 4 grossi mercantili.

Dinanzi a Pietroburgo sono stati respinti tentativi di sortita del nemico. Le batterie pesanti di massimo calibro dell'Esercito hanno battuto obiettivi militari di Pietroburgo ed il traffico navale nemico nel Golfo di Finlandia. Sono stati colpiti gravemente un mercantile e due navi da guerra.

Durante un attacco notturno compiuto dall'Aviazione sulla città industriale di Gorki sono state causate altre gravi devastazioni a fabbriche di armamento ed a magazzini di viveri.

Altre formazioni da combattimento hanno bombardato nella notte scorsa Mosca e Pietroburgo.

Da fonte militare competente si è appreso in serata che Sebastopoli è già sotto il tiro delle artiglierie germaniche e che è intensamente bombardata dagli «Stukas».

Una Divisione di fanteria è riuscita ieri ad annientare notevoli forze nemiche che avevano tentato di spezzare il cerchio di ferro intorno a Sebastopoli e di spingersi verso est tra i Monti Taurici. Il tentativo di sortita è costato ai bolscevichi ingentissime perdite di uomini e materiale bellico.

Nella giornata del 5 novembre poderose formazioni aeree da combattimento hanno appoggiato vigorosamente le operazioni compiute dall'Esercito a sud di Mosca. Duri attacchi sono stati anche condotti contro postazioni di artiglieria, fortificazioni campali e reparti corazzati sovietici. Sono stati distrutti parecchi carri armati e 60 automobili. Anche le strade di ritirata nemiche sono state fortemente colpite. Sono stati distrutti 6 treni e 25 locomotive, 144 treni completamente carichi e altre 5 locomotive sono state gravemente danneggiate. Fra i treni attaccati vi erano pure molti cisterna trasportante carburante e un treno blindato.

Nella zona di operazioni ad est di Pietroburgo è stato divelto un importante tronco ferroviario in seguito al lancio di bombe. Durante duelli aerei la caccia germanica ha abbattuto 32 apparecchi sovietici. A questi combattimenti hanno preso parte anche formazioni italiane, che hanno abbattuto vari apparecchi. L'artiglieria contraerea da parte sua ha abbattuto 3 velivoli, mentre 20 altri apparecchi sono stati distrutti al suolo. Complessivamente

Nel settore nord del fronte orientale apparecchi da combattimento germanici hanno replicatamente attaccato, ieri, il porto di Newaja sul Lago Ladoga, affondandovi un trasporto sovietico di 8000 tonnellate e quindici chiatte di 500 tonnellate ciascuna. Formazioni dell'Arma aerea germanica impiegate nell'estremo nord, hanno compiuto lunghi voli sul mare e hanno bombardato, con apparecchi in picchiata, opposizione campali e sistemi di fortini corazzati dei sovietici, situati sulla striscia di terra tra i vari laghi della regione presso Kandalaska. I bolscevichi hanno subito, durante questi attacchi, gravi perdite.

La ferrovia di Murmansk continuamente bombardata

Helsinki, 6

Stamane si è avuto a Helsinki un allarme aereo di breve durata, senza incidenti. L'aviazione finnica ha continuato con grande successo il bombardamento della ferrovia di Murmansk, constatando distruzioni di stazioni, parchi di locomotive, vagoni, causate dai bombardieri. Altre formazioni da bombardamento finniche hanno bombardato, spezzonato e mitragliato, a ondate ad est della ferrovia Murmansk e a sud di Syvaeri, colonne sovietiche di fanteria autocarrata e di rifornimenti disperdendole. La caccia finnica ha abbattuto in combattimento, un caccia nemico. La artiglieria contraerea ha abbattuto altri due caccia. Un aereo finnico non è rientrato alla base.

La ritirata dei rossi da Bjerko è stata una vera fuga

Stoccolma, 6

Il corrispondente dell'*Aftonbladet*, dal fronte finno-russo, informa che la ritirata dei Sovietici da Bjerko, occupata due giorni fa dalle forze finlandesi, fu una vera e propria fuga precipitosa nella tempesta di neve. Questa volta i rossi non hanno fatto in tempo ad effettuare le distruzioni cui sono abituati quando abbandonano una località. Essi hanno lasciato una grande quantità di materiale bellico

Secondo quanto riferiscono gli inviati dei giornali svedesi, sul fronte orientale, i prigionieri russi nei campi di concentramento tedeschi e finnici, chiedono insistentemente la Bibbia, nella cui lettura trascorrono lunghe ore. Si sono dovute far stampare edizioni della Bibbia in russo per far fronte alle esigenze spirituali e religiose di questi prigionieri per lungo tempo tenuti lontani dalla fede dal regime

L'aviazione tedesca non concede tregua al nemico

(DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE)

Dal fronte dell'Est, 6

L'epurazione della Crimea dalle ultime forze rosse che vi si battono come pesci impigliati in fondo a una rete, procede alacremente. Nella parte centrale della Penisola è in corso il rastrellamento di gruppi isolati di fanti sovietici tagliati fuori dai rispettivi reparti dalla travolgente avanzata germanica e rifugiatisi tempestivamente nei boschi e nelle case coloniche. Di essi si occupano i Romeni, provvedendo a catturarli e a disarmarli, e quindi a condurli nei campi di concentramento, da dove vengono avviati verso l'Ucraina.

La cattura di un ufficiale francese

La maggior parte di questi relitti del disastro bolscevico saranno più tardi impiegati per lavori stradali e agricoli, a seconda delle necessità delle zone che li accoglieranno. Nel rastrellamento è stato catturato anche un ufficiale francese, che si dice amico intimo dell'ex deputato Marty, il famigerato macellaio di Albacete, e che sarebbe venuto in Russia dopo la guerra di Spagna. Nell'Esercito sovietico aveva ottenuto per meriti speciali il grado di capitano.

Comunque, operazioni militari nel vero senso della parola in Crimea non se ne svolgono più. Radio Londra, dipingendo a colori foschi il dramma delle unità russe erranti nel Mar Nero, mentre dagli aeroporti della Crimea continuamente partono squadriglie tedesche che vanno cospargendo di bombe le tolde nemiche, suggeriva ai Russi di colarle a picco prima di farsele distruggere o catturare. E' da notare che gli attacchi contro le navi russe si svolgono non soltanto di giorno, ma anche di notte, con risultati eccellenti. Questo farebbe supporre che la Luftwaffe dispone attualmente di nuovi mezzi assicuranti l'efficacia dei bombardamenti notturni su bersagli mobili.

Tornando al fronte terrestre, si sa che i monti Iaila appartengono quasi per intero alle forze romeno-germaniche giunte ai piedi delle suddette alture appena ieri l'altro. La conquista è stata rapidissima e rende più delicata la situazione strategica di Sebastopoli. Più ad est reparti tedeschi hanno scavalcato la zona montagnosa raggiungendo un punto imprecisato.

Nel territorio di Kerc la penetrazione germanica si svolge regolarmente, e i Russi continuano a ritirarsi, ostacolati nei loro movimenti anche dalle masse di profughi imprudentemente avviate nei giorni scorsi verso le estreme propaggini della Crimea.

Gli aviatori del Reich, d'altro canto, non concedono tregua al nemico in fuga. La somma delle azioni condotte a termine vittoriosamente dalla Luftwaffe durante la battaglia è notevolissima. Per citare un esempio, possiamo dire che soltanto nel corso dell'ultima settimana gli aerei da bombardamento distruggevano nel settore sud del fronte 11 treni in corsa, 125 vagoni fermi, impianti e depositi di materiale ferroviario di 36 stazioni, senza parlare degli efficacissimi attacchi contro colonne in marcia, concentramenti, depositi di munizioni, nonchè contro gli impianti portuali di Sebastopoli e di Jalta, i cui cantieri sono stati ancora una volta stamane tempestati di bombe.

Episodi di valore

Numerosi gli episodi di valore verificatisi in questa zona. Un mitragliere di un apparecchio reduce da un volo nel settore di Kerc ci ha raccontato questa azione: «Siamo partiti in formazione da uno degli aeroporti della Penisola in direzione di Kerc. Le nuvole basse ci obbligavano a volare a infima quota. Sorvoliamo le nostre fanterie che si proteggono dalla pioggia violenta con teli da tenda. Ora siamo sulla zona nemica. Il caposquadriglia fa un cenno: «Agire individualmente!». Descriviamo una ampia curva per non essere investiti dalle esplosioni delle bombe dell'aereo che ci precede; poi sorvoliamo una strada ove vediamo autocarri sovietici dipinti in verde e giallo. Sparano furiosamente. «Carri armati, attenzione... lancio!» grida il pilota, e le nostre bombe fanno strage. Un'altra serie ancora di bombe. «Attenzione, da destra sparano». Il pilota grida: «Sono ferito, venga avanti il meccanico». La carlinga è inondata di sangue. Il meccanico afferra i comandi e il nostro «He. 111» si risolleva. Una scheggia di granata ha frantumato la torretta uccidendo l'osservatore e ferendo a un occhio il pilota, il tenente R., che manovra automaticamente, accecato da vento che gli fa lagrimare anche l'occhio illeso. L'altro gli duole orribilmente. Si benda l'occhio ferito e con un immenso sforzo di volontà regge il suo posto. Anche il motore di sinistra si riscalda; deve essere stato colpito. Si vola con un motore solo. Infine ripassiamo alle nostre linee e torniamo all'aeroscalo C. H. Atterriamo senza danni: miracolo di perizia e di volontà. Ma l'osservatore è morto. Povero Hans, era un bravo ragazzo».

Qualcuno batte la mano sulle spalle del mitragliere e gli dice di non rattristarsi troppo per il povero Hans. Penseranno i compagni a vendicarlo.

Cesare Rivelli

L'avanzata in Ucraina

Tentativi sovietici di varcare il Donez sventati dai Magiari

Budapest, 6

Secondo informazioni di fonte autorizzata, nel corso delle operazioni svoltesi tra il Dnjeper e il Donez, la retroguardia sovietica che aveva il compito di ritardare quanto più possibile l'avanzata dei Tedeschi e dei Magiari ha ceduto con una sorprendente rapidità. Ciò si spiega col fatto che dopo la catastrofica sconfitta dell'Esercito di Budjenny, il comando sovietico ha gettato nella lotta in questo settore le riserve, costituite da uomini racimolati in tutta fretta, e pertanto di valore combattivo molto inferiore ai corpi d'esercito distrutti.

Sulle operazioni in corso l'*Agenzia Telegrafica Ungherese* dirama il seguente comunicato: «Le forze alleate avanzanti in Ucraina, mentre proseguono l'occupazione di nuovi territori, continuano nelle zone occupate il rastrellamento delle disperse forze avversarie. Nel settore ungherese il nemico ha compiuto con piccoli reparti nuovamente tentativi di attraversare il Donez. Gli attacchi sovietici sono stati stroncati dal fuoco delle nostre truppe. Nel corso delle operazioni per l'adattamento del fronte lungo il Donez, una nostra unità ha annientato un reparto nemico che, rafforzato da truppe di cavalleria e guastatori, aveva un compito speciale. Oltre a diversi prigionieri, è caduta in possesso del nostro reparto una notevole quantità di generi di sussistenza ed esplosivi, come pure materiale telefonico».

Il *Budapest Ertesito* sottolinea stasera l'eccezionale importanza dei successi riportati dalle truppe italiane sul fronte del Donez, ponendo in risalto l'audacia e la capacità bellica dei soldati italiani. Essi, scrive il giornale, lottano valorosamente senza dare tregua al nemico, che tengono saldamente agganciato. Gli ufficiali ed i soldati ungheresi sono fieri di battersi a fianco delle eroiche truppe italiane, che hanno profondamente radicato il sentimento del dovere e dimostrano in ogni occasione un vivo senso di cameratismo verso i soldati alleati.

Notizie provenienti da Tabris, nell'Iran, e mandate da Ankara al *Budapesti Ertesito*, informano che il Comando militare sovietico ha fatto trasportare la maggior parte delle truppe di stanza ai confini dell'Iran verso il nord della Russia. Questo trasferimento sarebbe stato motivato dalle enormi perdite subite dai Russi negli ultimi tre giorni presso Kalinin e nei dintorni di Tula.

Un articolo di Göbbels

L'Europa alla svolta storica

Berlino, 6

(*t. z.*) L'Agenzia *D. a D.* segnala un importante articolo del ministro della Propaganda Göbbels che sarà pubblicato nel prossimo numero del settimanale *Das Reich*:

Non esiste più per nessuno di noi possibilità alcuna di evasione. Non possiamo rimandare nulla e nulla possiamo procrastinare. Perciò anche ogni singola campagna di questa guerra, vista storicamente, rappresenta una guerra a sè che se anche non conducessimo oggi dovremmo condurre in futuro probabilmente in circostanze assai più sfavorevoli. E' vero che il destino ci prova duramente e implacabilmente, ma esso è bene intenzionato nei nostri riguardi. Ci costringe a decisioni che dinanzi ad un'apparente arrendevolezza del nemico, noi forse non prenderemo, ma che, poi, indubbiamente, più tardi, dinanzi a una minaccia davvero mortale dovremmo assumere per forza.

Gli elementari problemi vitali del nostro Continente sono all'ordine del giorno e non sopportano più dilazione alcuna. L'Europa deve decidersi: o vuole vivere oppure sprofondare nel caos. Al Reich, all'Italia e alle Potenze alleate si offre l'occasione unica di avviare con funzioni direttive il nuovo ordine europeo. Pertanto su tutto il Continente siamo dinanzi ad una possibilità storica senza precedenti.

In proporzioni dirette sono anche le dimensioni nelle quali si svolge questa guerra. In realtà — scrive più oltre il ministro — essa rappresenta l'insieme di una serie di contese, che se non avvenissero oggi, sarebbero poste in scadenza fra alcuni anni. Questo, rispetto a tutti i pesi di genere spirituale e materiale collegati in questa guerra, come in tutte le guerre, non dobbiamo mai dimenticarlo!

L'importante, più della questione *quando* questa guerra finisce, è la questione *come* essa finisce. Vinciamo questa guerra, e allora tutto è vinto: libertà di materie prime e di alimentazione, spazio vitale, base per la nuova conformazione sociale del nostro Stato e possibilità di vita nazionale per le Potenze dell'Asse; la perdiamo, e allora sarebbe perduto tutto ciò e ancora di più, cioè la nostra vita nazionale per intero.

Quanto più priva di prospettive diviene la situazione militare degli avversari, e tanto più sanguinarie le fantasie di vendetta, sul genere del Vecchio Testamento, nelle quali essi politicamente si logorano. Pr quanto le loro parole possano suonare seducenti agli orecchi dei non addestrati, la le umanitarie e ipocrite frasi guata la nuda volontà i distruzione. Le Potenze dell'Asse combattono davvero per la loro elementare esistenza, e i sacrifici e le restrizioni che tutti noi dobbiamo sostenere in tempo di guerra impallidirebbero di fronte all'inferno che ci attenderebbe se questa guerra perdessimo. Come una guerra vinta va a beneficio di tutti noi, così una guerra perduta getterebbe tutti a terra.

Gli obiettivi nazionali delle Potenze dell'Asse sono altri. Per porre fine al generale disordine europeo, noi dobbiamo essere di guida ed esempio agli altri popoli Si può biasimare il destino che ci sottopone ancora una volta ad una prova dura prima del trionfo? Ed ha qualcuno creduto che lo storico compito di provvedere al riordinamento del Continente ci sarebbe caduto in grembo facilmente, quasi immeritatamente? La storia non dona nulla. Essa offre soltanto tutto. Chi non la afferra e non la tiene salda, perde tutto. Ora che la guerra c'è, che ci è stata imposta, e che ne abbiamo superata la parte più aspra, la Nazione deve essere animata sino all'ultimo uomo e all'ultima donna dalla salda irremovibile decisione di portarla a termine in modo che, per quanto può calcolare mente umana, essa non si ripeta. Noi siamo debitori a noi stessi e al nostro avvenire. In questo spirito accingiamoci all'opera e al combattimento e lavoriamo sino a quando la vittoria sarà nostra.

Facciamo tutto ciò che alla vittoria ci avvicina e tralasciamo tutto quello che la danneggia o se ne allontani. Non domandiamo *quando* verrà la vittoria, ma provvediamo piuttosto *affinchè* essa venga. In dal guisa giungerà l'ora in cui il destino si chinerà dinanzi a noi alle Nazioni ed a coloro che con esse combatteranno cingendo di lauri le fronti e sui duri ed aspri tratti del volto del nostro popolo brillerà la luce della beatitudine del momento che il secolo attende.

Deroghe alle limitazioni per le forniture del gas

Roma, 6

In seguito a disposizione del Ministero delle Corporazioni è consentito, derogando da alcune limitazioni precedentemente imposte, perchè le aziende del gas possono permettere la fornitura del gas ad uso domestico (cucina e scaldabagno), rimanendo sempre fermo il divieto di riscaldamento, a coloro che risultino compresi in una delle seguenti categorie:

1) Coloro che abbiano contratto matrimonio da non più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda di fornitura del gas;

2) Le famiglie numerose con non meno di cinque figli viventi o conviventi a carico del capo famiglia, o che sono, compreso il capo famiglia, di almeno sei membri, tutti conviventi a carico;

3) Le famiglie dei richiamati sotto alle armi che in conseguenza del richiamo abbiano cessato una precedente regolare utenza del gas e a coloro che smobilitati, sempre chè già regolari utenti del gas, presentino domanda di riattivazione di utenza entro sei mesi dalla data di smobilitazione;

4) Le vedove e gli orfani della presente guerra, dovranno considerarsi alla stregua delle famiglie dei richiamati;

5) I cittadini italiani che in conseguenza dello stato di guerra rientrano in Italia da Nazioni belligeranti o dai nostri possedimenti e colonie e che presentino domanda di riallacciamento del gas entro due mesi dalla data di rimpatrio. Non sono da considerarsi nella presente categoria coloro che si sono recati all'estero temporaneamente per diporto o ragioni di studio, e i funzionari del Ministero degli Esteri o di altre amministrazioni dello Stato, che rientrino in Italia da Paesi esteri non in conseguenza dello stato di guerra;

6) I funzionari del Corpo diplomatico e consolare regolarmente accreditati presso la Real Corte e la Santa Sede. Gli interessati potranno inoltrare domanda di concessione del gas in carta libera alla locale azienda del gas;

7) Coloro che trovandosi nelle condizioni di cui sopra vadano ad alloggiare in stabili di nuova costruzione. A proposito degli stabili di nuova costruzione, come si ricorderà, una precedente disposizione fissava al 15 maggio 1941 il termine per gli impianti in nuove costruzioni. Con le disposizioni odierne il termine del 15 maggio è stato prorogato al 25 ottobre, purchè a tale data sia già sorta in opera non solo la colonna montante ma anche l'impianto interno dell'appartamento.

Si conferma il divieto delle aziende del gas di eseguire negli stabili che ne facciano richiesta qualunque impianto di gas e istallazione di apparecchi a gas.

Per i pubblici esercizi (trattorie, bar ecc.) un nuovo esercente può servirsi dell'utenza dell'esercente cessato, semprechè questo si impegni a rinunciare all'utenza. Nel caso di trasferimento di utenze del gas da città a città e nel caso di cambi di domicilio nella stessa città, costoro conservano il diritto a riattivare l'utenza nel nuovo domicilio, semprechè siano stati finora utenti del gas, purchè la domanda di riattivazione dell'utenza nel nuovo domicilio venga fatta entro sei mesi dalla data di cessazione della precedente. Nel caso di trasferimento, cambio di domicilio, interruzione di utenza ecc., agli utenti dovrà essere conservato lo stesso calibro di contatore: in nessun caso si potrà consentire all'aumento della portata dei contatori e, nel caso di utenza del tutto nuova, il calibro del contatore che verrà eccezionalmente concesso non potrà in nessun modo superare la capacità di dieci becchi.

In dipendenza poi dalla modifica dell'orario nei pubblici uffici, i Prefetti di quelle città dove il gas viene erogato in determinate ore della giornata, sono autorizzati a disporre perchè le aziende locali stabiliscano la pressione normale in relazione all'orario degli uffici nel periodo dalle 7.30 alle 8.30, dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 15.30.

Gli utenti autorizzati ad usare aspiratori dovranno osservare con particolare cura le norme di concessione.

2.217.726 lavoratori agricoli iscritti alle Mutue di malattia

Roma, 6

Si è riunito il consiglio direttivo della Federazione nazionale fascista delle mutue di malattia per i lavoratori agricoli. Il presidente ha illustrato il bilancio finanziario e l'attività svolta dalla Federazione.

Dalla relazione è risultato che i lavoratori agricoli e i loro familiari iscritti alla Mutue ammontavano a tutto il 30 giugno 1941 A. XIX a 2.217.726 unità.

Durante il primo semestre del 1941 i lavoratori assistiti sono stati 681.000 dei quali 65.595 hanno fruito di ricoveri ospedalieri. L'ammontare delle spese erogate per assistenza e prestazioni sanitarie ha superato nello stesso periodo, la somma di 100 milioni di lire.

Al termine della riunione il consiglio direttivo si è recato a porgere il suo saluto al presidente della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura al quale ha esposto l'attività finora spiegata e i problemi che formano presentemente oggetto di esame per il completamento ed il perfezionamento dell'assistenza mutualistica. Tra i più impellenti, ha segnalato quelli dei contributi, dell'assistenza ospedaliera e dell'assistenza maternità. Il presidente confederale, intrattenendosi sulle questioni prospettategli, ha indicato per ciascuna la soluzione auspicata dalla Confederazione ed ha assicurato che, conscia dell'importanza delle funzioni che le Mutue svolgono a vantaggio dei lavoratori agricoli, l'organizzazione sindacale non mancherà di seguire con la più vigile cura la loro opera.

Avvicendamento di consiglieri nazionali

Roma, 6

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica i decreti del Duce del Fascismo, Capo del Governo, in data 21 ottobre 1941-XIX, relativi alla decadenza dalla carica di consigliere nazionale della Camera dei Fasci e delle Corporazioni del fascista Alfonso Gaetani e la conferma della qualità medesima al fascista Salvatore Gatto, nonchè la decadenza dalla carica di consigliere nazionale della Camera dei Fasci e delle Corporazioni del fascista Lodovico Morone e il riconoscimento della qualità medesima al fascista Luca Scotti Bertinelli.

La disciplina sulle liscive per evitare abusi e sfasamenti

Roma, 6

Il razionamento del sapone da bucato ha fatto fiorire tutta una gamma di liscive detersive, saponi in polvere ecc. che consentono alle massaie di supplire alla deficienza del sapone comune e sovente con ottimi risultati. Però, stante le infinite denominazioni di tali prodotti compresi sotto la voce generica «liscive» e a causa anche della multiformità dei prezzi di vendita al pubblico il Ministero delle Corporazioni ha ravvisato la necessità di imporre una disciplina anche in questo settore, per evitare abusi e sfasamenti di qualsiasi genere.

Si comincerà così dalle liscive saponose solide a minor contenuto di grasso e i prezzi verranno stabiliti al centro, lasciando alle provincie il compito di fissare le quotazioni definitive in relazione all'incidenza delle spese di trasporto. Sarà questo il solo fattore di costo escluso dalla regolamentazione in senso nazionale. Il prezzo della produzione sarà un massimo. Esso considererà la migliore qualità di lisciva di quella categoria e i produttori saranno tenuti ad apportare le riduzioni del caso su tale prezzo in relazione all'eventuale minor pregio del tipo messo in commercio.

Per i detersivi e i saponi in polvere si è avuta pure una molteplicità di specie diverse per bontà, confezionatura e denominazione. Ed anche per questi si pensa pertanto opportunamente di giungere ad una uniformità che tuteli l'acquirente nel duplice riguardo del prezzo e della qualità. I saponi da toletta non saranno contingentati ma ne sarà aumentata la produzione e si addiverrà alla adozione di un unico tenore di percentuale di acidi grassi onde far fronte alle esigenze della popolazione civile così da mettere termine alla presente rarefazione, dovuta anche all'uso delle saponette per lavare la biancheria. Sarà creato il tipo unico di saponetta e due o tre tipi di sapone per barba saranno messi al più presto in distribuzione. Infatti già sono stati assegnati alle fabbriche di produzione i grassi necessari e sono state impartite le disposizioni per l'aumento della produzione mensile delle saponette in modo che si troveranno sul mercato con più agio.

La vendita delle saponette sarà lasciata libera come è tuttora, anche perchè la merce sarà bastevole al normale consumo. Però le autorità locali potranno controllare la vendita per eliminare gli accaparramenti ove si dovessero verificare. Ogni saponetta porterà impresso il marchio della fabbrica e il peso. Intanto le attuali giacenze si continueranno a vendere liberamente con i prezzi stabiliti al dettaglio di lire 18.50 per il tipo corrente e di lire 25.80 per il tipo fino. Sul prezzo è compresa la tassa di entrata. I saponi di toletta non mancheranno, anche se per breve tempo si avrà una rarefazione del prodotto in qualche provincia, essa sarà provvisoria.

I Buoni del Tesoro 1949 — L'estrazione dei premi minori per le Serie M e N

Roma, 6

Presso la Direzione generale del Debito Pubblico, sono state eseguite le estrazioni dei premi di lire 100 mila 50.000 e 10.000 relativi alla scadenza 15 febbraio 1942-XX per le serie di Buoni del Tesoro novennali 1949-XXVII appresso indicate.

Serie M: I due premi di lire 100.000 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 473.191 e 1.677.371.

I quattro premi di lire 50 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 278.794 456.869 958.123 e 1.175.682.

I 50 premi di lire 10 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni:

6.579 15.330 39.412 73.742
74.877 145.973 163.805 196.834
230.040 274.521 279.702 395.390
404.272 423.322 435.283 447.445
481.697 592.001 561.018 636.231
686.078 773.258 796.019 817.736
838.304 872.411 893.487 1.006.321
1.091.798 1.104.311 1.184.338 1.184.532
1.203.323 1.266.014 1.303.099 1.330.597
1.423.526 1.451.226 1.562.658 1.567.936
1.621.381 1.633.027 1.664.459 1.746.525
1.753.149 1.820.666 1.828.789 1.907.435
1.913.515 1.961.661.

Al fine di dare l'elenco completo dei 58 premi della detta Serie si ripetono i numeri vincenti dei premi di lire 1.000.000 e di lire 500.000 estratti il 28 ottobre 1941-XIX. Il premio di lire un milione fu assegnato al Buono 1.545.960 e quello di lire 500 mila al Buono 1.878.251.

Serie N: I due premi di lire 100.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 918.662 e 1.414.830.

I quattro premi di lire 50.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 234.880 914.258 985.931 e 1.943.180.

I 50 premi di lire 10.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni:

15.478 45.099 190.465 267.946
341.389 356.200 452.802 514.149
514.509 656.759 702.736 710.248
748.218 805.552 850.659 922.977
928.167 946.057 946.436 990.901
998.387 1.009.939 1.037.346 1.143.927
1.150.239 1.178.148 1.192.496 1.194.079
1.196.742 1.198.033 1.239.667 1.271.146
1.309.437 1.317.313 1.436.514 1.462.431
1.466.703 1.475.717 1.548.743 1.573.867
1.618.812 1.645.035 1.651.403 1.706.251
1.734.787 1.751.538 1.788.763 1.886.798
1.900.725 1.929.028.

Al fine di dare l'elenco completo dei 58 premi della detta serie si ripetono i numeri vincenti dei premi di lire un milione e di lire 500.000 estratti il 28 ottobre 1941-XIX: Il premio di lire 1.000.000 fu assegnato al Buono 223.004 e quello di lire 500.000 al Buono 763.940.

La morte del sen. Moroder

Ancona, 6

E' morto il senatore Riccardo Moroder. Nacque ad Ancona l'11 agosto 1877. Fu un benemerito dell'agricoltura e promosse ed appoggiò ogni iniziativa diretta a ravvicinare il popolo alla terra.

Nel 1923 fu eletto consigliere comunale nelle prime elezioni amministrative fasciste e successivamente fu assessore, Sindaco e quindi Podestà di Ancona. Durante il suo podestariato furono portate a termine sotto il segno del Littorio, numerose opere pubbliche e notevoli lavori di risanamento igienico.

CRONACA DELLA CITTÀ

Il Duce per la nostra città

La Facoltà d'ingegneria navale e l'avvenire di Trieste

La lieta notizia di ieri si può dire che spalancasse il cuore dei cittadini: tanto il giubilo con cui essa fu accolta. Trieste, che ha uno dei più forti gruppi di cantieri navali d'Italia, Trieste, che in passati tempi aveva avuto una piccola ma pregiata e autorevole Scuola di costruzione navale, poi annessa all'Istituto Industriale, aspirava da anni a veder ripristinato e rinvigorito questo logico completamento dell'azione sua di costruttrice di navi con una scuola superiore in cui si formino e si agguerriscano i costruttori. Il Duce ha inteso questa aspirazione della città, e com'è consuetudine sua, non si è fermato alle mezze misure: ha accolto il programma più ampio, quello dell'istituzione di una Facoltà triennale di ingegneria navale meccanica presso l'Università di Trieste, qual'era caldeggiato dal R. Commissario prof. Ferrari Dalle Spade, ha accolto la proposta di lui, appoggiata dal Ministro Bottai, che essa abbia la precedenza sulle altre Facoltà da istituire a Trieste, ed ha stanziato senz'altro 10 milioni perchè si dia inizio alle opere affinchè la nuova Facoltà abbia al più presto una sede e incominci l'opera sua.

Meraviglioso lucido sguardo del Duce, che nel presente vede sempre l'avvenire e lo prepara al momento giusto. La città ben lo comprese ieri, e nella sua esultanza per il conseguimento del più desiderato Istituto d'istruzione, sentì anche dove andasse il pensiero mussoliniano e perchè proprio in questo momento d'ampio volo delle vittorie militari della nuova Europa, il suo genio vedesse necessaria a Trieste, ed eretta al più presto, una grande scuola di costruttori di navi. No, non era la Facoltà universitaria soltanto quella che il Duce affacciava ai cittadini e che accendeva in loro una fiamma di riconoscenza: era tutto l'avvenire della città, da lui antiveduto, tutto il destino di Trieste, quando l'Italia, uscita dalla guerra immancabilmente vittoriosa, irradierà la sua influenza economica su ben altre vastità di terre lontane che non fossero nel raggio dell'Italia di ieri.

Allora Trieste riprenderà la sua funzione di grande porto di una Nazione padrona di tutti i suoi mari, inalzerà questa funzione a fastigi quali essa non ebbe in passato, sarà una delle chiavi di volta di un organico sistema di scambi fra terre e mari del settentrione e del mezzogiorno, di occidente e di oriente, attuerà in pieno il privilegio a cui la chiama la sua posizione geografica all'incrocio delle correnti dei traffici, nel più vivo cuore d'Europa.

Molte navi dovrà lanciare Trieste verso il Mediterraneo e oltre; molti valenti costruttori di navi hanno da uscire dalla sua Università. Questo hanno sentito ieri i cittadini, e perciò la gratitudine al Duce e al Regime è balzata dai loro cuori come un inno di festa.

Alla manifestazione svoltasi nella R. Università per l'inaugurazione dell'Anno accademico è intervenuto, tra le altre autorità di cui abbiamo già dato notizia, Mons. prof. Luciano Luciani in rappresentanza dell'Ecc. il Vescovo Mons. Santin, impedito di persona per altri importanti impegni del suo ministero.

Conversazione dell'I.N.C.F. per i camerati alle armi

Domenica prossima, alle 9, per incarico dell'Istituto di cultura fascista, il maggiore avv. cav. Dino Berton parlerà ai camerati alle armi nella sala del Cinema Principe su un argomento di attualità. Alla conversazione seguirà la proiezione di un Giornale «Luce» e dei documentari «Grano tra due battaglie» e «Da Vipurij a Kiew».

Convegno nazionale di geopolitica a Roma

Il 22 novembre XX avrà inizio a Roma un convegno nazionale sui seguenti cinque temi: 1) Le ragioni per le quali l'autarchia non è un fenomeno transitorio; 2) formazione e problema delle competenze dei dirigenti, dei tecnici e delle maestranze; 3) il problema della energia; 4) la nostra espansione nei suoi aspetti politico-economici; 5) il valore dell'intelligenza nella nostra espansione.

Tutti i fascisti universitari che intendano partecipare, sono invitati a passare oggi, dalle 12 alle 13 e dalle 19 alle 20, presso il Gruppo geopolitico del nostro G.U.F. (Ufficio cultura).

I convegni del «Guf» — La fisica del domani

Su questo tema, come è stato comunicato, il dott. Linka ha tenuto nella sede del G.U.F., nei giorni 3 e 5 corr., per conto della Sezione scientifica, un convegno. Per tutti i temi trattati: il calore, la luce, l'elettricità, la struttura della materia, il relatore ha fatto seguire alla critica delle teorie che sono a fondamento della fisica classica, la esposizione delle nuove teorie, frutto dei suoi studi, con le relative prove. Il pubblico, che già nella sera del 3 era andato via via trasformando la diffidenza del principio in vivo interessamento, ha seguito con attenzione le teorie del relatore, che con numerosi e svariati esempi le ha portate nel campo pratico.

Protezione antiaerea — Divieto delle targhe luminescenti all'ingresso dei ricoveri privati

L'Unione provinciale fascista degli industriali - Sindacato proprietari di fabbricati, rende noto a tutti i proprietari di stabili ed amministratori interessati che in dipendenza delle vigenti disposizioni emanate dal Ministero con circolare n. 132 (prot. AG 35/9522 del 4 c. m.) è vietato l'uso di targhe luminescenti all'ingresso dei ricoveri antiaerei privati.

Il Ministero precisa che l'impiego di tali targhe consistenti di massima in una lettera «R» non è affatto necessario, e sotto taluni aspetti può essere anche dannoso; infatti, esso può ingenerare equivoci, in ispecie per le targhe apposte sulla pubblica via, in quanto può fare ritenere come ricovero pubblico quello che invece è privato, causando all'evenienza un notevole afflusso di ricoverati in locali che, in genere, sono appena sufficienti a contenere gli abitanti dello stabile.

Pertanto, in obbedienza a quanto sopra, si invitano tutti i proprietari e amministratori di stabili a non far apparire nessuna indicazione di ricovero all'esterno di abitazioni civili a indicazione di ricoveri casalinghi e a togliere immediatamente quelle eventuali già apposte.

Rimangono ferme le disposizioni circa le indicazioni luminescenti dei ricoveri pubblici.

Norme per le vinacce nella nostra Provincia

Il Prefetto della Provincia di Trieste visto il R. D. Legge luogotenenziale in data 12 aprile 1917, n. 729, concernente la preparazione, la vendita e il commercio dei vini; visto il R. D. Legge in data 21 febbraio 1918, n. 316 col quale viene approvato il Regolamento per l'applicazione del R. D. L. luogotenenziale sopra citato, decreta:

Viene stabilito col giorno 31 dicembre 1941-XX, il termine di cui all'art. 8 del R. D. Legge luogotenenziale n. 729 in data 12 aprile 1917 per la conservazione delle vinacce nella Provincia di Trieste. Trascorso il termine anzidetto, le vinacce potranno essere conservate senza preventiva denaturazione, purchè siano: a) custodite nei locali delle distillerie e il detentore dichiari di sottoporle alla vigilanza degli agenti di finanza, i quali cureranno che le vinacce stesse siano effettivamente destinate alla distillazione; b) mescolate ad altre sostanze foraggere; c) fortemente inacetite o altrimenti alterate; d) essiccate; e) unite ad altri residui vegetali ed animali per trasformarle in concimi o terricciati.

In tutti gli altri casi, prima della scadenza del termine fissato, i proprietari di vinacce dovranno richiederne la denaturazione all'Ufficio imposte consumo a proprie spese, salvo ad usare ogni altro trattamento ritenuto adatto per l'alterazione delle vinacce stesse.

Uno studio su Giani Stuparich

Nell'ultimo fascicolo della rivista *Lettere d'oggi*, diretta da Giambattista Vicari, sta al primo posto uno studio di Aldo Visalberghi su Giani Stuparich. Il critico esamina tutti i libri pubblicati finora dallo scrittore triestino, studiando in lui il problema della costante preoccupazione etica, che è una caratteristica sua, e della fusione di essa in un'opera d'arte. Questa fusione vede il critico perfettamente raggiunta nell'ultima opera dello Stuparich, il romanzo «Ritorneranno».

La commenda ai camerati Giuseppe Budini e Paolo Rigo

Il dott. Giuseppe Budini, direttore del Sindacato interprovinciale fascista armatori dell'Adriatico Orientale, su proposta del ministro delle Comunicazioni, è stato insignito della commenda della Corona d'Italia. Patriota integerrimo fin dai tempi della vigilia, fascista antemarcia, sinceramente benvoluto per la sua schietta cordialità, il dott. Budini, nelle delicate funzioni del suo ufficio, in seno alla rappresentanza dei nostri armatori presso la organizzazione centrale dell'armamento italiano, nel Consiglio della Cassa marittima adriatica, come in altri importanti consessi di cui fa parte, dà un'indefessa attività che gli è valsa quella generale considerazione della quale la recente onorificenza è un nuovo alto riconoscimento. Al comm. Budini vivi rallegramenti.

— Su proposta del Duce, al dott. Paolo Rigo, direttore dell'Istituto Fascista Autonomo per le Case Popolari, è stata conferita la commenda nell'Ordine della Corona d'Italia. L'alta onorificenza premia l'attività vigile e costante che il dott. Rigo svolge da quindici anni a vantaggio dell'Istituto, portato da lui all'odierno cospicuo sviluppo, e costituisce altresì un ambito riconoscimento del suo passato patriottico, per cui, durante la guerra mondiale, egli soffrì la deportazione in Austria, nonchè delle sue attività presenti quale vice-conciliatore e consigliere esperto della Magistratura del Lavoro. Al comm. Rigo vive felicitazioni.

Istruzione premilitare per gli studenti

Il Comando della Coorte Universitaria «F. Rismondo» rammenta ai premilitari dipendenti che a partire da sabato 8 corrente, l'istruzione premilitare avrà luogo dalle ore 14.30 alle ore 17.30.

Pertanto tutti i dipendenti premilitari della classe 1923 sono tenuti a presentarsi in divisa al Comando per le 14.30 di domani sabato.

Bollettino demografico

COMUNE di TRIESTE

6 novembre 1941-XX

NATI	14
MORTI	13
MATRIMONI	2

Riunione grossisti e mezzo grossisti di tessuti, mercerie e confezioni

L'Unione dei commercianti comunica:

Tutti i commercianti grossisti e mezzo grossisti di tessuti, mercerie e confezioni, nonchè tutti i commercianti che normalmente svolgono attività mista, sono invitati ad intervenire alla riunione che avrà luogo presso la nostra sede di via S. Nicolò 7, domani sabato 8 corrente, alle 17.

Nella riunione verranno rese note le istruzioni testè impartite dalla Federazione di categoria in merito al rifornimento ai grossisti degli articoli soggetti a tesseramento, e verranno esaminate importanti questioni in ordine a quanto precede.

Coordinamento tra Scuola e Industria

La sistemazione edilizia degli Istituti e le visite degli alunni agli Stabilimenti

Nei giorni scorsi ha avuto luogo, presso l'Unione fascista degli industriali, la seconda riunione del Comitato provinciale di coordinamento tra scuola e industria, presieduto dal direttore dell'Unione provinciale fascista degli industriali, dott. Petronio.

Erano presenti i presidi degli Istituti industriali di Trieste e di Monfalcone, i due rappresentanti dell'Unione fascista degli industriali e il rappresentanet dei lavoratori dell'industria.

Il direttore dell'Unione informa che il Ministero dell'Educazione Nazionale, in seguito alle intese corse con la Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria, ha autorizzato a far parte di diritto del Comitato un rappresentante della Confederazione stessa.

Il segretario generale dell'Unione fascista dei lavoratori ha designato quale suo delegato il dott. Felice Simonetti. Il presidente, dopo aver porto un saluto al rappresentante dell'Unione dei lavoratori, dà espressione al convincimento dei vantaggi che si potranno ottenere dalla proficua collaborazione.

I presidi degli Istituti riferiscono sugli ottimi risultati finora ottenuti dalle missioni del personale insegnante e dai turni di servizio del personale tecnico, in quanto che questi contratti tra scuola e industria favoriscono l'aggiornamento della cultura pratica degli uomini della scuola.

Il presidente del Comitato è sicuro che, aumentando i turni di servizio, si otterranno quei risultati pratici che tutti si ripromettono. Per quanto concerne poi la assegnazione agli Istituti di macchine e strumenti prodotti dalla industria nazionale, non è certo che agli Istituti industriali di Trieste e Monfalcone facciano difetto le macchine, poichè a ciò è stato largamente provveduto; bisogna invece curare la sistemazione edilizia delle scuole ed a tale scopo si vedrà, unitamente ai presidenti dei Consigli d'amministrazione degli Istituti, d'interessare le autorità locali per ottenere quegli adattamenti degli edifici che il momento attuale permette, compatibilmente alle esigenze, di dare alle maestranze quel livello professionale indispensabile alla tecnica moderna ed ai bisogni delle industrie locali.

Infine si passa alla discussione dell'ultimo punto dell'ordine del giorno, e cioè sui sopraluoghi degli alunni nelle industrie. Come è stato detto anche nella relazione del prof. Balella, direttore della Confederazione fascista degli industriali, e del dott. Erberto Guida, direttore generale dell'Ordine superiore tecnico, e come è stato accennato nella prima seduta del Comitato provinciale, tali sopraluoghi non devono avere come nel passato una visita panoramica dell'industria, ma devono essere preordinati dalle Direzioni degli Istituti in modo che gruppi di allievi vengano prima istruiti su quanto dovranno poi vedere praticamente nelle aziende industriali o nei reparti delle stesse.

Sull'argomento prendono la parola quasi tutti i membri del Comitato, che riconoscono nel rafforzamento delle visite degli allievi un forte miglioramento qualitativo, atto a preparare uomini capaci di affrontare le esigenze delle nostre industrie.

Il direttore dell'Unione prega, pertanto, i presidi degli Istituti a preparare un piano di sopraluoghi degli allievi nelle industrie.

La seduta è stata aperta e chiusa con il saluto al Duce.

ASTERISCHI

Insegnante benemerita

La maestra Erminia Depace, insegnante di scuola materna alle dipendenze del nostro Comune e che da vari anni presta la sua opera volontaristica per l'assistenza invernale dell'E.C.A., è stata testè insignita del diploma di benemerenza di III grado con medaglia di bronzo da parte del Ministero dell'Educazione Nazionale, in riconoscimento delle molteplici sue attività a beneficio della G.I.L. Vive congratulazioni.

Il successo della Esposizione Jesurum

Il giorno 4 corr. ha avuto inizio nei locali del Grande Albergo della Città l'esposizione Jesurum, la quale ha richiamato un numerosissimo pubblico. Generale è stata l'ammirazione per questa eccezionale mostra, rivelatrice di un genere d'arte decorativa a nessun'altra seconda. L'esposizione dei merletti, ricami ecc., continuerà fino al 13 corr.

Lauree

La concittadina Laura Abrami, figlia dell'avvocato dott. Giuseppe, ha conseguito in questi giorni, presso l'Università Cattolica di Milano, a pieni voti legali, la laurea in lettere, discutendo col chiarissimo prof. Ezio Franceschini la tesi: «Un umanista triestino: Raffaele Zovenzoni». Vivi rallegramenti.

— La signorina Maria Pia Perassi si è laureata brillantemente in lettere presso la R. Università di Padova. Vivi rallegramenti.

— La concittadina Mia Widmann si è laureata, lunedì 3 novembre, in lettere presso l'Università di Padova, discutendo brillantemente col prof. Fagglotto la tesi: «Le triadi presso i popoli antichi», ottenendo il massimo dei voti: 110 su 110. Alla neo-dottoressa felicitazioni ed auguri.

— Si è laureata a Padova in belle lettere la sig.na Gianna Da Nova, figlia del cav. Paolo Da Nova delle «Linee Triestine per l'Oriente», svolgendo con brillante votazione la tesi: «L'insediamento delle sedi umane nella costa occidentale della penisola d'Istria». Vivi rallegramenti.

Onorificenze

Il camerata Licio Mancini, fascista di vecchia data, direttore commerciale e procuratore delle «Diffuse», è stato insignito in questi giorni della onorificenza di cavaliere della Corona d'Italia. Al caro camerata, tanto apprezzato collaboratore del comm. Michele Rodriguez nello sviluppo della florida azienda concittadina, vivi rallegramenti.

Nozze

Il giorno 5 corr., nella Cattedrale di S. Giusto, il camerata Albino Pertot, direttore degli stabilimenti Ampelea S. A., si è unito in matrimonio con la gentile signorina Lucia Beltrame. Testimoni per la sposa il comm. Antonio Columni e il cav. dott. Euro Beltrame; per lo sposo il comm. avv. Augusto D'Alessio e il cav. Carlo Bettiol. Agli sposi fervidi auguri.

Organizzazioni del Regime

G. I. L. - Centuria alpina «Italo Balbo». Tutti i componenti della Centuria alpina sono comandati a presentarsi in regolare uniforme, domani, sabato, alle 15.30, per la regolare attività militare e premilitare ordinata dal Comando della «Gil».

F. F. - Gruppo rionale fascista «Antonio Zito». Le iscrizioni per il corso di taglio a cucito sono aperte giornalmente in sede del Gruppo, dalle 17 alle 19.

Gruppo rionale «Aldo Ivancich». Sono aperte le iscrizioni a un corso di taglio e cucito, tedesco e stenografia per donne fasciste e organizzate della «Gil». Per informazioni rivolgersi in sede (via Boccaccio 31) tutte le sere dalle 19 alle 21.

L'Istituto dei poveri V. E. III provvede ad oltre un migliaio di ricoverati: aiutate l'Istituto dei poveri.

MOVIMENTO DEMOGRAFICO registrato nel mese di ottobre 1941-XIX

QUALITA'	MESI: Settembre 1941	MESI: Ottobre 1941	DIFFERENZE: in più	DIFFERENZE: in meno
Matrimoni	163	202	39	—
Nati vivi	276	287	11	—
Partoriti morti	3	10	7	—
Morti	221	275	54	—

TEATRI E CONCERTI

"La fiaccola sotto il moggio,, al Verdi

L'esecuzione de «La fiaccola sotto il moggio» di d'Annunzio, offerta iersera dalla Compagnia Palmer, ha da essere ricordata tra le migliori avutesi sulle nostre scene in questi ultimi anni. Ancora piena di caratteri abbruzzesi, riecheggiante alcuni motivi delle «Novelle della Pescara» questa tragedia, dopo «La figlia di Jorio» è tra le più concitate di drammaticità, più aderente alla realtà umana, meno immaginifica e quasi priva di digressioni liriche. La sua protagonista, la giovinetta Gigliola, che attende di vendicare la madre uccisale dalla matrigna, che fu serva e che ora domina sporcamente sulla casa e sul debole padre, ricorda Elettra. La fiaccola della vendetta illumina tutta la tragedia in cui il Poeta descrive la lenta rovina di una nobile famiglia borbonica, che decade corrosa dalla miseria e dal morbo che uccide i suoi membri nell'anima e nel corpo. La Compagnia Palmer ne ha dato una forte e plastica e armoniosa interpretazione che è stata entusiasticamente applaudita alla fine di ogni atto. La malinconica consunzione e la spirituale debolezza di Tibaldo ha trovato sottile espressione in Salvo Randone e la volutta di vendetta tramata da Gigliola, è stata resa dalla Palmer con inesusto tormento e intima concisione e intonazione di linguaggio: una femmina di Luco di singolare vigore e tagliente asprezza è stata plasmata dalla signorina Lina Volonghi con viva intelligenza e intuizione e nella figurazione del Serpare, Mario Gallina ha messo ancora la sua sicura e spiccata forza di caratterizzazione. Molto apprezzate le prestazioni del Barbagli della brava signora Sperani, della Bardelli, della Giustiniani e del Masserano.

"La donna di nessuno.. di C. V. Ludovici stasera al Verdi

C. V. Ludovici, uno tra i più interessanti e singolari scrittori di teatro moderni, l'autore acclamato de «La Ruota» anche in teatri esteri, si ripresenterà stasera con una sua giovanile commedia: «La donna di nessuno» che riesumata dalla Compagnia Palmer, ha sortito in molti teatri, esito felicissimo e fu replicata con vivissimo successo.

"Amore e raggiro,, di Schiller domani al Verdi

Per domani alle 20.30 è annunziata la prima recita del dramma «Amore e raggiro» di Federico Schiller che da molti decenni non si rappresenta sulle scene italiane. Questo dramma, dal quale Giuseppe Verdi ha tratto l'opera «Luisa Miller» di cui abbiamo scritto su queste colonne or è qualche anno, durante l'esecuzione dell'opera al «Maggio musicale fiorentino» dopo un secolo e mezzo, appassiona ancora i teatri della Germania e offre sempre ad attori e registi tedeschi possibilità di nuove interpretazioni e interessante messa in scena. A Vienna, a Salisburgo, a Berlino e Monaco, «Kabale und Liebe» (Amore e raggiro) fa parte del repertorio stabile dei teatri di Stato e fa parte altrettanto stabile della passione del pubblico per i temi drammatici e patetici del teatro schilleriano. La Compagnia Palmer ha allestito il dramma di Schiller con ricchezza di mezzi scenici e fedeltà stilistica del costume. La prima rappresentazione tedesca di «Amore e raggiro» che ha segnato la nascita del dramma romantico-borghese, e che è un atto di accusa contro l'aristocrazia tirannica e corrotta degli Stati principeschi della Germania nel secolo XVIII, fu data nel 1784 al Teatro di Corte di Mannheim.

"Amor e bori,, al Filodrammatico

Proseguono con gran successo al Filodrammatico le repliche della seconda commedia del concorso: «Amor e bori» di Pino Missori, nella bella interpretazione di Marcella Marcelli, Cecchelin, Jole Silvani, Silvia Balbi, Luigi Tasca e Carlo Carli. Segue la varietà con Enrichetta Vicich, il Trio Sorelle Negrini, Jole Silvani, Silvana Bontempo e il Balletto Triestino dell'Opera

Programmi serali dell' Eiar

(Onde m. 420,8 - kC/s 713 e m. 245,5 - kC/s 1222). Ore 20.40: Orchestra Cetra diretta dal m.o Barzizza. Ore 21.20: Musiche per orchestra dirette dal m.o Arlandi. Ore 21.55: Musiche brillanti dirette dal m.o Petralia. Ore 22.20: Musica varia.

L'inaugurazione della stagione concertistica lunedì al Verdi

La Società dei concerti inizierà sua stagione musicale, lunedì prossimo, con un concerto dell'orchestra del Regio Conservatorio di Napoli, diretta dal maestro Adriano Lualdi, con un programma che sarà reso noto prossimamente.

Il concerto si terrà al Teatro Verdi e darà diritto di libero ingresso ai soci. Prenotazioni e informazioni al camerino del Teatro Verdi.

Il terzo concerto da camera al Castello di S. Giusto

Domenica prossima, come annunciato, avrà luogo al Castello di S. Giusto il terzo concerto da camera della serie organizzata dall'Azienda autonoma di soggiorno e turismo, col concorso artistico del Quartetto «G. Tartini». Il valoroso complesso eseguirà il seguente interessante programma:

G. Tartini: Sinfonia - Sonata in la maggiore; L. v. Beethoven: quartetto op. 95 in fa minore; Smetana: quartetto «Dalla mia vita».

L'audizione si inizierà alle 10 precise; i biglietti sono in vendita fino a domani sera alla Biglietteria centrale, e domenica all'ingresso del Castello.

"La leggenda delle Cinque Torri" domenica al Rossetti

Domenica prossima, alle 16, sarà rappresentata al Politeama Rossetti, da uno dei migliori complessi filodrammatici della G.I.L., la suggestiva operetta in tre atti del maestro Romolo Corona «La leggenda delle cinque torri». 120 organizzati vi agiranno nei pittoreschi costumi di pastorelle, gardenesi, ampezzani, tirolesi e valligiani delle Dolomiti, mentre un scelto corpo di graziose danzatrici si esibirà in danze e balli, fra quali quello gentilissimo delle «stelle alpine».

Le parti principali saranno sostenute dagli organizzatori: Bruna [...]totti, Bruno Bratus, Elio Cos[...], Ucci Giorgetti, Mario Maioli, [...]rico Mariani, Fulvio Millo, [...] Millo, Fanni Millo, Lucio Ro[...], Lidia Rabis, Elvio Russign[...], Bruna Ubaldini.

I biglietti d'ingresso sono già in vendita presso la Biglietteria centrale ai seguenti prezzi: palchi lire 20, poltrone A lire 5 (compreso l'ingresso), poltrone B lire 3 (compreso l'ingresso), galleria lire [...], loggione lire una.

Il prof. Celso Osti lascia la scuola dopo 41 anni d'insegnamento

Dopo cinquantun anno d'insegnamento, il cav. Celso Osti ha lasciato la scuola per godersi il meritato riposo. Allievo della scuola [...]ciana, latinista e grecista profondo, fu dapprima insegnante al Liceo Capodistria e quindi al nostro Istituto «G. R. Carli», dove per vetennio migliaia e migliaia di giovani lo ebbero a guida negli studi letterari, in cui è versatissimo, come lo attestano alcune sue pubblicazioni brevi, ma dense di contenuto, riguardanti aspetti particolari di storia letteraria. Rispettato e amato dagli alunni e dai colleghi, il suo distacco dalla scuola non venne senza rimpianto. In attestazione della stima, ch'egli seppe generalmente guadagnarsi, gli fu offerta una pregevole pergamena artistica, elegante fattura della [...] Meneghini, a ricordo dei suoi [...] scussi meriti di insegnante [...] patriotta. La consegna di [...] ricordo, ottemperando al de[siderio] del cav. Osti, ebbe luogo in [questi] giorni, in forma del tutto pr[ivata] nella sua casa a Capodistria, [dove] il preside Bottone, si recò acc[ompa]gnato da una rappresentanza [di al]lievi ed ex allievi.

Corso di cultura religiosa

Domani, alle 18, avrà inizio il Corso di cultura religiosa superiore, nella sala di via del Ronco [...] corso tenuto da P. Petazzi [...] desiderio espresso da molti, [...] de opportuno di trattare [...]mente le basi della Fede, [...] argomenti relativi all'esistenza di Dio e alla spiritualità e immortalità dell'anima umana. Contemporaneamente si proseguirà [lo stu]dio che riguarda la Vita di C[risto] che si perpetua attraverso [i secoli] della sua Chiesa e costituisce [una] novella riprova della sua Div[inità]. Perciò ogni lezione avrà due [...]

LE ULTIME DELLA NOTTE

Un ennesimo proclama dello zar rosso

Stalin ordina la distruzione delle riserve di viveri della popolazione civile

Berlino, 6

[illegible]

Vane speranze

[illegible]

Umanità democratica

[illegible]

Taulero Zulberti

Ultimatum a Helsinki

[illegible]

L'arresto in Francia di John Amery il sobillatore della Jugoslavia

Vichy, 6

[illegible]

Darlan di ritorno a Vichy

Vichy, 6

Il Vicepresidente del Consiglio, ammiraglio Darlan ed il ministro dell'Interno Pucheu sono rientrati oggi a Vichy di ritorno da Parigi.

L'offensiva tedesca prosegue senza soste

I rossi non riescono a trasformare la guerra di movimento in guerra di posizione

Budapest, 6

Non un attimo di sosta viene concesso al nemico sottoposto alla violenta e travolgente pressione delle truppe germaniche ed alleate. Non un settore del fronte orientale è sottratto alla spinta offensiva delle truppe antibolsceviche.

Negli ambienti militari ungheresi che seguono col più vivo interesse lo svolgimento delle operazioni si rileva che i bolscevichi non riescono in nessun modo ad attuare il piano del loro Comando di trasformare la guerra di movimento in guerra di posizione. Essi debbono ovunque subire la travolgente iniziativa germanica.

Notizie giunte a Budapest confermano che su tutto il vastissimo fronte orientale le operazioni continuano a svolgersi con perfetta precisione e con un ritmo che non è meno intenso di quello dei giorni scorsi.

Nel settore di Pietroburgo i contrattacchi effettuati dalle truppe sovietiche che invano tentano di aprirsi un varco attraverso la muraglia di acciaio e di fuoco che le circonda vengono regolarmente stroncati con perdite sanguinose per esse.

La battaglia di Mosca continua accanita. Gli sforzi compiuti dalle truppe nemiche per bloccare le falle aperte dall'impeto della fanteria tedesca sono tutti regolarmente stroncati. L'offensiva tedesca a nord e a sud continua e non dà tregua al nemico il quale ha riportato perdite sanguinose.

L'affondamento di una corvetta annunciato dall'Ammiragliato

Roma, 6

Un comunicato dell'Ammiragliato inglese annuncia che la corvetta «Gladiolus» è stata affondata e tutti i componenti l'equipaggio sono periti.

La fuga da Kronstadt pagata a caro prezzo

5 navi saltano in aria sui campi di mine del Golfo finnico

Stoccolma, 6

[illegible]

La fuga da Koivisto

[illegible]

La sorte di Hangoe

[illegible]

L'ebreo Litvinof nominato ambasciatore a Washington

Nuova York, 6

[illegible] ex attaché jugoslavi, trasferendosi in un campo di concentramento perchè si erano rifiutati di arruolarsi nell'Esercito britannico.

La nomina di Litvinof è stata accolta con favore nei circoli di Washington, dove si ricorda la favorevole impressione che l'ex Commissario degli Esteri suscitò quando venne a Washington, nel 1933, per negoziare la ripresa dei rapporti diplomatici russo-americani. [illegible]

Veliero turco affondato da un sottomarino sovietico

Ankara, 6

[illegible]

Le mine sovietiche

Protesta nipponica all'U.R.S.S. per l'affondamento del «Kibi Maru»

Tokio, 6

[illegible]

Una dimostrazione antinterventista davanti alla Casa Bianca

Un'altra commissione americana-canadese per il coordinamento della produzione bellica

Washington, 6

Una dimostrazione antinterventista ha avuto luogo stamane dinanzi alla Casa Bianca. I dimostranti — tra i quali erano molte donne appartenenti all'Associazione delle madri americane — recavano dei grandi cartelli con scritte antirooseveltiane e antibritanniche. La dimostrazione è durata parecchie ore. La folla è stata, a stento, allontanata dalla polizia.

Un componente dell'equipaggio del cacciatorpediniere «Kearny» silurato nelle acque davanti all'Islanda, ha raccontato, dopo il suo arrivo a New York, che il cacciatorpediniere americano quando fu colpito scortava un convoglio diretto in Inghilterra.

Nuovi gravami fiscali

Le autorità stanno indagando sulle cause di un incendio scoppiato a bordo della nave da carico britannica «Nockum» poco dopo che aveva lasciato il porto di New York distruggendo alcune stive. Il «Nockum» ha fatto ritorno in porto per i danni causati. Si crede potrà presto ripartire.

Si annuncia che nell'incontro tra il Presidente Roosevelt e il Primo ministro del Canadà, King, è stata deliberata la istituzione di un'altra commissione americano - canadese per il coordinamento e lo sviluppo della produzione bellica che, malgrado gli sforzi fatti finora, non risponde alle esigenze del momento.

La situazione lascia molto a desiderare specialmente perchè la massa operaia non si mostra affatto entusiasta di lavorare alla fabbricazione di armi e munizioni da inviarsi agli Inglesi ed ai Russi. Si sa che essa è, nella grande maggioranza, ostile alla politica interventista del Presidente, politica che risponde agli interessi dei magnati dell'industria bellica e dell'alta banca ebraica, ma non a quello dei lavoratori.

Le autorità militari sono state costrette ad assumere il diretto controllo di altri sette impianti del gruppo industriale Bendix, il cui principale stabilimento venne preso in possesso dal Governo la settimana scorsa. Si dubita assai che basti la nomina di un'altra commissione a rimediare a questo stato di cose

Frattanto si annunciano nuovi inasprimenti fiscali. Il ministro del Tesoro presenterà al Congresso uno schema di progetto finanziario che prevede un ulteriore introito di 5 miliardi il quale dovrebbe essere realizzato mediante l'aumento del contributo dei lavoratori per le assicurazioni sociali ed un altro aumento delle imposte dirette che i datori di lavoro saranno chiamati ad esigere per conto del fisco.

Sono considerati dispersi 17 tecnici americani e 10 canadesi che erano partiti per l'Inghilterra quali membri del corpo di tecnici civili a bordo di una nave che si ritiene perduta. Sul fatto, le autorità non hanno dato alcuna ulteriore notizia.

Un discorso di Roosevelt

Roosevelt ha pronunciato un discorso ai membri dell'Ufficio internazionale del lavoro. Egli ha detto che «il lavoro non deve avere alcuna illusione sulla sorte che gli è riservata se Hitler vincerà» e che «il lavoro sa che una vittoria tedesca pregiudicherebbe le proprie libertà e la sicurezza stessa del popolo degli Stati Uniti». Il Presidente ha proseguito: «La scelta che dobbiamo fare è questa: dobbiamo fare i più ampi sacrifici e produrre fino al limite possibile e consegnare i prodotti oggi e ogni giorno sul campo di battaglia del mondo intero oppure dobbiamo essere soddisfatti del ritmo d'armamento attuale, rinviando il giorno dei veri sacrifici come fecero i Francesi sino a quando fu troppo tardi?», subito incalzando che questa seconda alternativa è propria dei ciechi e degli illusi i quali credono di poter forse svolgere affari con Hitler. Per questi vi è ancora «molto tempo».

Poi ha spiegato che gli Americani devono fare i più ampi sacrifici accantonando i conflitti industriali, lavorando tre turni nelle 24 ore. Rivolgendosi alla Nazione americana il Presidente ha detto che fino ad ora essa ha compiuto «sacrifici estremamente limitati» e che la Nazione ha «appena cominciato a sentire i disagi della guerra». Parlando delle trasformazioni industriali necessarie per intensificare la produzione bellica, Roosevelt ha annunciato che «decine di migliaia di operai dell'industria automobilistica saranno trasferiti in altre occupazioni, affinchè il rame usato per le automobili sia impiegato per inviare a Hitler un messaggio di morte». Quanto ai Russi il Presidente ha esaltato la loro magnifica resistenza alla macchina bellica tedesca a prezzo di «innumerevoli morti e di terra arsa in quantità».

Il deputato antinterventista Hamilton Fish repubblicano di New York ha presentato alla camera una mozione perchè il Congresso dichiari che uno stato di guerra esiste fra gli Stati Uniti e la Germania.

E' stato annunciato che l'Islanda aprirà una Legazione a Washington la quale sarà diretta dall'ex Console generale Thors a New York. Gli Stati Uniti hanno già una Legazione a Reykjavik.

Il primo accordo commerciale tra Croazia e Germania

Zagabria, 6

Ha terminato i suoi lavori la seconda conferenza del Comitato economico croato-tedesco. Come risultato si è avuto il primo trattato commerciale tra Germania e Croazia, che è stato firmato dal ministro di Germania a Zagabria; dal presidente della Commissione economica tedesca, dal ministro croato del Commercio e dal presidente del Comitato economico croato. Il trattato costituisce la base per i rapporti economici futuri fra i due Paesi. Esso contiene, oltre una parte generale anche una convenzione tariffaria. Inoltre sono stati fissati i dettagli per il regolamento degli scambi merci per il nuovo anno economico ed è stato redatto un verbale della seduta.

Questi accordi si riferiscono pure al traffico di merci fra la Croazia e i territori occupati della Germania e specialmente tra la Croazia e la Serbia. Sono state regolate, inoltre, le questioni di attualità in materia di pagamenti, traffico di passeggeri e rimessa delle paghe agli operai. Durante i negoziati della Commissione suddetta, si è avuto occasione di discutere, dettagliatamente, i rapporti economici con la Croazia, e anzitutto, si è previsto il miglioramento della produttività degli agricoltori croati mediante aiuti materiali e scientifici.

Roald Amundsen sarebbe ancora vivo?

Stoccolma, 6

Improvvisamente in Norvegia si è diffusa la voce che il famoso esploratore Roald Amundsen, disperso nel suo tentativo di portare soccorso alla spedizione Nobile nell'Artico, sarebbe ancora in vita presso gli Esquimesi di Fort By. La voce è stata provocata dal racconto scritto fatto da un viaggiatore polare il quale afferma di essersi imbattuto a Fort By in Roald Amundsen diventato eremita tra gli Esquimesi. Se si tratta di una mistificazione o meno non è possibile dire; il misterioso eremita rivelatosi come il famoso esploratore norvegese, si è rifiutato di farsi fotografare ed è stato assai laconico nel rispondere alle domande del suo intervistatore.

Roald Amundsen, celebre esploratore polare norvegese, capitano di lungo corso, nacque nel 1869. Dal 16 gennaio 1903 al 5 settembre 1906 compì la prima sua esplorazione, la più organica per risultati scientifici. Sulla piccola nave «Gioa» accertò la posizione vagante del «Polo magnetico settentrionale» (già trovato da Sir James Ross nel 1831) e percorse, in tre anni, l'intero «passaggio di N. W.» dall'Atlantico settentrionale al Pacifico settentrionale, costeggiando l'America settentrionale (Canadà ed Alaska). Altra famosa impresa fu «la corsa al Polo Sud», raggiunto il 14-17 dicembre 1911, in concorrenza con Scott. Nel 1922-23, tenta un'altra esplorazione artica a nord delle Spitsberghen, che ripete con due idroplani nel maggio 1925, senza riuscita. Ma i risultati lo persuadono a ritentare la prova in dirigibile, e difatti, accordatosi col Governo italiano, mercè la bontà del dirigibile N. 1, l'impresa si compie. Con questo dirigibile, chiamato «Norge», il Polo venne sorvolato il 12 maggio 1926 alle ore 1.30. Nel 1928 partito con nobile slancio alla ricerca dei naufraghi dell'«Italia», su un aeroplano in compagnia di Guilbaud scomparve.

Le trattative a Bucarest per gli scambi italo-romeni

Bucarest, 6

Al Ministero dell'Economia Nazionale, sono continuate le trattative tra le delegazioni economiche italiana e romena, relative alle modificazioni da apportarsi all'accordo commerciale di scambi esistente tra i due Paesi. Essi si svolgono in una atmosfera favorevole, di larga comprensione da ambo le parti. Si crede che il nuovo accordo sarà firmato entro pochi giorni ed entrerà poi in vigore subito. *(Stefani)*.

Il nuovo Ambasciatore d'Argentina presso la Santa Sede

Roma, 6

E' giunto a Roma il nuovo ambasciatore d'Argentina presso la Santa Sede, dott. Giuseppe Emanuele Lopez, il quale, stamane, si è recato in Vaticano ed ha fatto visita di omaggio al cardinale segretario di Stato Maglione e al sostituto della segreteria di Stato mons. Montini. Il nuovo ambasciatore rappresentava il suo Paese in qualità di ministro a Budapest ed è stato ministro in Olanda dopo essere stato console generale a Parigi.

Il Ministro tedesco delle Finanze ricevuto da Michele Antonescu

Bucarest, 6

I giornali annunciano oggi che il 2 novembre il primo ministro «ad interim» Michele Antonescu, ha ricevuto in udienza il ministro tedesco delle Finanze Schwerin von Krosigk, di passaggio per Bucarest diretto a Sofia.

Le costruzioni di edifici per scuole elementari

Roma, 6

Il ministro dei Lavori Pubblici ha reso noto che, accogliendo il parere della Commissione interministeriale, nominata per procedere all'esame degli atti riflettenti le condizioni dei Comuni di alcune provincie, per i quali lo Stato si sostituisce nell'esecuzione degli edifici scolastici per scuole elementari, ha finora disposto che si proceda alle seguenti concessioni:

Sicilia: Comuni 84, aule 609, importo lire 69.900.000;

Calabria: provincie di Cosenza e Catanzaro: Comuni 15, aule 88, importo lire 8.800.000;

Puglia: provincie di Bari, Foggia, Lecce: Comuni 23, aule 195, importo 19.500.000;

Provincia di Como: Comuni per ora ammessi 4, con 7 aule, importo lire 700.000;

Provincia di Bologna: Comuni per ora ammessi 4, con aule 6, importo lire 600.000.

Complessivamente sono stati finora ammessi ai benefici della legge 20 gennaio 1941-XIX: Comuni 181, con 1273 aule, per un importo di lire 127.300.000.

Il ministro Bottai a Trento

Trento, 6

Proveniente da Padova è giunto stamane a Trento il ministro dell'Educazione Nazionale, accolto dal Prefetto, dal Federale, dal Provveditore agli Studi, dai sovrintendenti alle gallerie e musei della Venezia Tridentina e dalle altre autorità. Il ministro si è subito recato al Castello del Buon Consiglio ove ha reso omaggio ai martiri della Patria deponendo sulle are di Cesare Battisti, Fabio Filzi e Damiano Chiesa, tre corone di lauro. L'Eccellenza Bottai con le autorità del seguito si è portato quindi alla Casa Littoria per rendere omaggio al sacrario dei Caduti per la Rivoluzione. E' passato poi al padiglione del turismo al Corso Regina Elena per visitare la Mostra del paesaggio trentino. Ha visitato inoltre la nuova sede del Regio Provveditorato agli Studi. Erano qui convenuti anche il Principe Arcivescovo e numerose altre autorità coi capi degli istituti medi ed i dirigenti delle scuole elementari. Dopo aver passato in rivista una centuria di Avanguardisti, il Ministro ha visitato la casa Geremia interessandosi dei lavori compiuti dai pittori Arturo Raffaldini e Carlo Andreani che hanno ridato vivi colori agli antichi affreschi dipinti verso il 1520 per ricordare la vsita a Trento dell'Imperatore Massimiliano I. Dopo essersi intrattenuto attraverso le sale, il ministro ha inaugurato due pannelli del pittore Colorio, rappresentanti in espressiva allegoria, la scuola umanistica e la scuola fascista.

Nel pomeriggio il ministro ha tenuto rapporti nel salone del Castello del Buon Consiglio ai presidi ed agli insegnanti degli istituti medi della provincia. Successivamente il ministro è salito sulla Verruca ove ha deposto una corona di alloro sul mausoleo di Battisti ed ha visitato la zona nella quale sorgerà, per volere del Duce, l'Acropoli alpina.

Il nuovo Consiglio direttivo dell'Associazione della stampa estera

Roma, 6

L'Associazione della stampa estera in Italia si è riunita in assemblea generale straordinaria per la approvazione dell'esercizio eccezionale di questi due ultimi anni e per procedere alla elezione del nuovo Consiglio direttivo secondo le norme statutarie. Dopo aver approvato per acclamazione la relazione del segretario, comm. Scanziani, tributando un vivo elogio alla sua assidua opera, è stato eletto il Consiglio direttivo per la gestione 1941-42, che è risultato così composto: presidente: Bernardo Scheffer *(D.N.B.)*; vicepresidente: Sciciro Ono *(Tokyo Nichi Nichi)*; segretario: Antonio Scanziani *(Agenzia Telegrafica Svizzera)*; tesoriere: Egen Heymann *(Münchner Neueste Nachrichten)*; consiglieri: signorina G. Berg *(Svenska Dagbladet)*; Filippo Sassone *(A.B.C. Madrid)*; Elemer Haraszthy *(Agenzia Telegrafica Ungherese)*.

L'assemblea è stata presieduta dal presidente onorario gr. uff. dott. Hodel, al quale, in questi due ultimi anni, era stata affidata anche la presidenza effettiva. Nel dichiarare esaurito il compito assunto durante il periodo eccezionale, il dott. Hodel ha pregato i soci di rinunziare ad una sua rielezione. Il dott. Scheffer in tale occasione ha tenuto a confermare al presidente onorario, a nome dell'assemblea, la simpatia e la gratitudine dei giornalisti esteri per la lunga e fattiva opera da lui dedicata all'associazione.

Le conseguenze di uno scoppio

Roma, 6

Un tremendo scoppio si verificava il 26 ottobre 1939 in uno scantinato dello stabile di via Dossi n. 10 a Milano. L'affittuario del locale, certo Antonio Russo di San Ferdinando di Puglia, aveva adibito la cantina a deposito di «kaki», la cui maturazione veniva accelerata mediante un procedimento a base di carburo di calcio.

Quel giorno il Russo era entrato nel locale con due suoi dipendenti e accendendo la luce si sprigionava dal trasformatore di corrente una scintilla che originava lo scoppio. Questo determinava la rovina di parte dell'edificio e di case vicine. Dalle macerie venivano estratti i cadaveri di Remo Benatti e Domenico Dimiccoli, mentre nove altre persone rimasero ferite, una delle quali, Emilia Grittini, riportava l'amputazione di entrambe le gambe. Il Russo, con sentenza confermata dalla locale Corte di Appello, veniva condannato a tre anni di reclusione. La causa è stata riassunta, dietro ricorso del Russo, dalla seconda sezione della Cassazione, che ha respinto il ricorso.

Un telegramma al Duce dell'Università di Milano

Roma, 6

Al Duce è pervenuto da Milano il seguente telegramma:

«Duce, a Voi, che con l'alto Vostro consenso e la chiara espressione della volontà Vostra, agevolaste ed affrettaste il compimento dell'antico suo voto, la Regia Università di Milano, dal meraviglioso cortile del vecchio ospedale maggiore integralmente assegnatole a sede definitiva e degnissima, fieramente raccolta nei ranghi della sua milizia, grida commossa la sua gratitudine e ripete insieme il credo della suprema fedeltà al Vostro monito trionfatore di ogni più aspro e disperato cimento, pegno certissimo della finale vittoria. Umberto Pestalozza, Rettore».

La medaglia d'argento al cap. Giorgio Grossi

Roma, 6

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un elenco delle ricompense al valor militare del Ministero dell'Aeronautica. Tra le medaglie d'argento risulta la seguente: Grossi Giorgio, da Trieste, capitano pilota:

«Capo equipaggio di aerosiluranti riusciva con ardita e decisa azione ad attaccare e affondare un incrociatore nemico. Cielo del Mediterraneo. 16 dicembre 1940-XIX».

Condannato a 17 anni per mancato omicidio

Milano, 6

Alla nostra Corte d'Assise si è concluso, oggi, il processo contro il trentaduenne Giorgio Candiani di Giuseppe, dal cui certificato penale risultano una condanna della Corte d'Assise di Torino per omicidio e due condanne per furto. Costui, nel processo che ha occupato alcune udienze, ha dovuto anche rispondere di tre furti consumati in danno di coinquilini delle pensioni presso le quali alloggiava e di tre truffe perpetrate a mezzo di tessere e documenti da lui falsificati, nonchè di altri undici falsi e di mancato omicidio commesso nella nostra città il 4 marzo 1940. In tale giorno infatti, sotto falso nome e presentando una carta d'identificazione contraffatta, il Candiano, acquistato un apparecchio radio nel negozio di Eugenio Vaccari in corso Italia, pagava con un vaglia postale falso. Il vaglia, presentato per la registrazione e risultato alterato, fu rimandato dal Vaccari a mezzo del proprio figlio Mario in una pensione di via della Signora, dove il Candiani, sotto le mentite spoglie del dottore in chimica Contarini, aveva domicilio provvisorio. Uno scambio di parole ne seguiva e il giovane Vaccari invitava quindi il Candiani a recarsi con lui in Questura per chiarire la situazione. Sulle prime il Candiani aderiva, tanto da accompagnare il giovane fin sulle scale; ma qui giunto improvvisamente sparava a bruciapelo sul giovanotto due colpi di rivoltella che lo ferivano all'addome molto gravemente.

Reo confesso, il delinquente al riguardo del tentato omicidio ha cercato di scolparsi dicendo che le rivoltellate sparate sul giovane Vaccari gli erano sfuggite mentre era impegnato con questo in una colluttazione. Ma la Corte lo ha condannato complessivamente alla pena della reclusione per 17 anni, oltre ad otto mesi d'arresto, assegnandolo, come delinquente abituale, a una colonia agricola.

Ricorso respinto dalla Cassazione

Roma, 6

La Corte d'Assise di Genova condannava a trent'anni di reclusione e alle altre conseguenze di legge tale Carlo Orlandi, colpevole di omicidio nella persona del suocero Salvatore Ferrera, di lesioni in danno del cognato e della suocera e di violenze private in danno della moglie Rita Ferrera e delle tre sorelle di costei.

Il triste figuro, dissimulando la propria natura e inclinazione alla vita oziosa e vagabonda e vantando una lucrosa occupazione era riuscito a sedurre la signorina Ferrera che stava per conseguire il diploma di maestra. Data la situazione, i genitori della ragazza furono costretti ad aconsentire al matrimonio. Ma la vita in comune non fu di lunga durata e i due finirono per addivenire alla separazione personale. La disgraziata Ferrera tornò a convivere coi suoi genitori. Fu appunto in casa di costoro che si presentò d'improvviso, scalando una finestra, l'Orlandi la sera del 14 ottobre 1938, per invitare la moglie a tornare sotto il tetto coniugale. Il criminale era armato di un coltello a serramanico col quale minacciò di morte la moglie e le sue sorelle presenti. In quel mentre rientrava in casa il padre delle povere donne, contro il quale si scagliava il criminale colpendolo con ben nove coltellate che lo resero cadavere all'istante. L'energumeno colpiva anche la suocera e la figlia Luigia.

L'esemplare sentenza di condanna è stata oggi pienamente confermata dalla prima sezione penale della Cassazione alla quale il Russo aveva presentato ricorso.

Chi non oscura cortili, lucernari ed abbaini proiettanti la luce verso l'alto è un'incosciente, e come tale va trattato.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Per la specializzazione dei nuotatori
Specialità e distanze
fissate dalla Federazione

Roma, 6

I nuotatori compresi nel seguente elenco possono partecipare unicamente alle prove a fianco di ciascuno segnate e soltanto alle seguenti manifestazioni: campionati individuali delle categorie ufficiali, campionati italiani di società, campionato italiano di gran fondo, littoriali, campionati della G.I.L. e campionati dell'O.N.D.

Per la partecipazione a gare differenti da quelle segnate e per la partecipazione a manifestazioni che non siano quelle sopraelencate, gli atleti dovranno richiedere di volta in volta la preventiva autorizzazione alla presidenza federale.

Sezione maschile: [illegible]

Sezione femminile: [illegible]

Romanoni e Cucelli in Spagna

Roma, 6

La Federazione italiana tennis ha aderito all'invito della Federazione spagnola di tennis per la partecipazione di due giocatori italiani al tradizionale torneo natalizio di Barcellona [illegible] Romanoni e Gianni Cucelli.

La giornata sportiva dell'Asse
Il secondo incontro rinviato

Roma, 6

A seguito di difficoltà sopraggiunte alla Federazione ciclistica germanica e su conforme sua richiesta, il secondo incontro della giornata dell'Asse è rinviato all'anno prossimo in epoca da destinarsi.

Un'interessante partita si prepara
Triestina e Livorno
di fronte allo Stadio del Littorio

[illegible]

Gli spettacoli nel Dopolavoro

[illegible]

L'ing. Vittorio Lorandi commemorato al Cantiere S. Marco

Ieri, trigesimo della dipartita del compianto ing. Vittorio Lorandi, fu fatta al Cantiere San Marco, con semplice ed austera cerimonia, la commemorazione del defunto. [illegible] ne rievocò la nobile figura di cittadino intemerato, di patriota fervente, di professionista geniale.

Nuovi contratti di lavoro

[illegible]

I funerali dei fratelli Buttiro si svolgono oggi

[illegible]

Infortuni sul lavoro

[illegible]

Cade con la bicicletta

[illegible]

Collocamento gente di mare

[illegible]

RADIO
7 novembre

[illegible]

BORSA DI TRIESTE

Novembre	5	6
Rendita 5%	94.80	94.95
Rendita 3½%	77.—	77.80
Redimibile 3½%	75.30	75.40
Redimibile 5%	95.70	95.85
Obbligaz. Tre Venezie	95.10	95.10
Buoni Tes. nov. 1943	97.20	97.30
Buoni Tes. nov. 1944	97.50	97.60
Buoni Tes. nov. 1949	97.65	98.—
Buoni Tes. nov. 1950	97.85	98.—
I. R. I.	481.—	481.—
I. R. I. «Stet» 4%	828.—	828.—
I. R. I. «Mare» 4½%	496.—	497.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	535.—	535.—
Elettr. Ferrovie Stato	491.—	491.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	445.—	445.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	465.—	465.—
Fond. Tre Ven. 4%	457.—	457.—
Trieste 1899 convert.	79.—	79.—
Trieste 1914 convert.	84.—	84.—
Trieste 1916 convert.	84.—	84.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	337.50	340.—
Sofilas	340.—	340.—
Assicurazioni Generali	1070.—	1055.—
Assicuratrice Italiana	725.—	700.—
Infortuni	2600.—	2590.—
Riun. Adriat. ser. A	2350.—	2300.—
Riun. Adriat. ser. B	2320.—	2300.—
Gerolimich	278.—	278.—
Istria-Trieste	457.—	457.—
Lussino	375.—	375.—
Martinolich	130.—	130.—
Ferrovie Meridionali	1350.—	1346.—
Premuda	1600.—	1600.—
Piccole Ferrovie	89.—	89.—
Tripcovich	750.—	750.—
Tram	210.—	210.—
Ampelea	335.—	335.—
Arrigoni e C.	240.—	240.—
Cantieri Riun. Adriat.	231.—	231.—
Cementi Isonzo	131.—	131.—
Lavanderia Triestina	165.—	165.—
Terni	270.—	270.—

CAMBI: New York 19; Svizzera 441; Germania 760.50.

SPETTACOLI E CINE

VERDI. Compagnia Palmer, 20.30: «La donna di nessuno», di C. V. Lodovici.
ROSSETTI. 16.30: «La bocca sulla strada» e Spettacolo Moderno Riccioli-Primavera. (Tel. 90339).
NAZIONALE. 16: «I mariti», con A. Nazzari, I. Gramatica, M. Lotti.
EXCELSIOR. 15.45: «Il re si diverte», con M. Simon, P. Barbara.
PRINCIPE. 16: «I pirati della Malesia», dal romanzo di Emilio Salgari, con M. Girotti, C. Pilotto, Clara Calamai.
FILODRAMMATICO. 15.30: 1.a visione «Sogno di carnevale», J. Werner e Cecchelin in «Amor e bori» (2.a commedia di concorso) e Varietà.
FENICE. 15.30: «La corona di ferro», L. Ferida, E. Cegani, G. Cervi.
ITALIA. 16: «Intermezzo», deliziosa storia d'amore, con Leslie Howard, Ingrid Bergman.
REGINA. 16: «Ballerine intorno al mondo», bellezza, musica, amore, C. Höhn, L. Höflich.
IMPERO. 16: «Notte di fortuna», una commedia brillante con Peppino De Filippo e Leda Gloria.
REALE. 16: «Luce nelle tenebre», con Alida Valli, Fosco Giachetti.
GARIBALDI. 16: «La zia smemorata», commedia brillante con Dina Galli, Alanova, O. Valenti e C. Campanini.
MASSIMO. 16: «Uomini e lupi» di Jack London, avventure d'amore con Movita, John Carroll.
NOVO CINE. 16: «Gli scomparsi di S. Agil», Michele Simon, avventure.
MODERNO. 16: «Ritorno», con Marta Harell, Rossano Brazzi e Beniamino Gigli.
ODEON. 15.30: «Marocco», con Imperio Argentina.
SAVOIA. 15.30: «Quando donna vuole», Joe Mc. Crea e Andrea Leeds.
ARMONIA. 15.30: «Scarpe grosse», L. Silvi, varietà, nuovi debutti.
POPOLO. 16: «Rosa di sangue», il più forte dramma e avventura d'amore con Viviane Romance, G. Flamant.
AZZURRO. 16: «Tosca», I. Argentina e R. Brazzi. Musica di G. Puccini.
RADIO. 15.30: «Mamma», capolavoro, con B. Gigli, E. Gramatica.
VITTORIA. 16: «Cantate con me», con Giuseppe Lugo. E' un film musicale.
CENTRALE. 15.30: «L'ussaro», M. Schneider, P. Kemp e «Caro cugino».
ADUA. 15.30: «Demoni del mare». Segue: «Il castello del mistero».
VENEZIA. 15: «La tragedia del K. 2», A. Lee e «Un'avventura hawayana».
ARGENTINA. 16: «Alla conquista dei dollari», con G. Grant e F. Farmer.
CARDUCCI. 16: «Gli avventurieri». Segue: «Il demone della montagna».
BELVEDERE. 15.30: «Cento uomini e una ragazza», D. Durbin, Ridolini.

CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino concertino dalle 21.30.

AL TOPOLINO (Sanzio 28, tel. 30-55). Taverna all. Vi divertirete. Concerto
TAVERNA 7 NANI (Cologna 44, telef. 5015). Amb. riscald. Musica tzigana.
3 PORCELLINI (Foscolo 28, tel. 90184) Serata sorpresa, concertino di dame.

CORRISPONDENZA APERTA

Zeta. La questione non può essere risolta che dal vostro sindacato di categoria.

Turno di rotazione. Vi abbiamo già risposto nel «Popolo di Trieste-Piccolo della Sera» del 2 ottobre. Se la notizia vi è sfuggita, venite a leggerla nelle nostre collezioni, in via S. Pellico n. 8.

Bisognosa. Non possiamo ancora darvi la risposta relativa agli alimenti. In quanto alla composizione scritta da vostro figlio, vi è indubbiamente del buono, quantunque di un lavoretto che richiama lo stile antico sia difficile oggi farsi chiara opinione. In ogni modo ha della fantasia ed una certa spigliatezza. Venite pure a riprendere il dattiloscritto nei nostri uffici di via S. Pellico, n. 8, p. II, chiedendo della sezione Corrispondenza Aperta.

(Segue nel *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera*).

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola, Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5. A

CAMERIERA mezza età, capacissima, offresi possibilmente guardarobiera casa signorile. Piazza Oberdan 4-I. 53594 A
DONNA giovane offresi prestaservizi, due ore mattina e due ore pomeriggio. Via Udine 25, porta 24. 74794 A
PRESTASERVIZI offresi pomeriggio. Galleria 11, porta 18, dalle 9-14. 53735 A
RAGAZZA 18-enne capace, volonterosa, offresi stabile. Piazza Ponterosso 6, magazzino. 74795 A
RAGAZZA capacissima tutto fare offresi per Gorizia. Scrivere Agenzia Radetti, Battisti 9, Trieste. 27291 A

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola, Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 53734 B
DOMESTICA finita tutto fare, ottimo stipendio, per distinti coniugi soli, cercasi prontamente. Rivolgersi dalle 10-11. Corso Vitt. Em. 2, Gambardella. 53690 B
DOMESTICA eventualmente donna servizio cercasi. Presentarsi fra le 15 e 16. Indirizzo Piccolo. 74771 B
DOMESTICA giovane per mattina cercasi. Cologna 14, Angelomè. 74799 B
DOMESTICA tutto fare, buoni attestati, cercasi. XX Settembre 24-IV. 74787 B
DONNA servizio cercasi, 9 mattina alle 12.30. Crispi 39, Simoni. 53748 B
MEDIA età o ragazzetta volonterosa, tutto il giorno, cerca signora con bambina. Presentarsi dalle 13-15. Sonnino 20, Bocchi. 74768 B
PRESTASERVIZI capace, attestati, mattinata, cercasi. Ruggero Manna 18, porta 19. 74812 B
PRESTASERVIZI cercasi 3 ore mattina, piccola famiglia. Via Fornace 7, Benevenia. 74807 B
PRESTASERVIZI cercasi dalle 8 alle 12. Via Giulia 37, porta 8. 74805 B
PRESTASERVIZI due volte al giorno, buon mensile, presentarsi dalle 11-13 via Zovenzoni 6. 74802 B
PRESTASERVIZI mattina, eventualmente stabile, sappia cucinare, cercano coniugi soli. Presentarsi 12.30-14. Scala Santa 246. 74791 B
PRESTASERVIZI brava, sappia tutto fare, cercasi prontamente. Via F. Severo 45. 74783 B
PRESTASERVIZI cercasi ore da combinarsi. Via D. Rossetti 18-III. 74775 B
PRESTASERVIZI giovane, tutto giorno, 2 persone, capacissima, cercasi. Presentarsi con attestati via Cologna 35, porta 10, mattina. 74773 B
PRESTASERVIZI mattina cercasi. Valussi 9 (traversale Buonarroti), Usberghi. 74770 B
PRESTASERVIZI mattina cercasi. Presentarsi via Cicerone 11, primo piano. 53732 B
PRESTASERVIZI mattina cercasi. Via Mazzini 3, II, sinistra. 53713 B
PRESTASERVIZI cercano coniugi. Presentarsi XX Settembre 82, pianoterra. 4445 B
RAGAZZA prestaservizi oppure stabile cercasi. Torrebianca 8-III, sinistra. 27287 B
RAGAZZA sana, forte, onesta, stabile, per piccola famiglia, cercasi prontamente. Amministrazione Cesanelli, via Gallina 5, tel. 4193. 53747 B
SIGNORA darebbe stanza, parte vitto, a persona civile, capace lavori domestici, bene cucinare. Cassetta 27269 B, Unione Pubblicità. 27269 B

RAGAZZETTA cercasi, salone barbiere. Indirizzo al Piccolo. 74782 B
15-ENNE cerca piccola famiglia Fiume. Piazza tra i Rivi 3, Officia. 74810 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola, Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

DATTILOGRAFA pratica ufficio, contabilità, offresi qualunque posto. Via di Cologna 70, Bose. 27284 C
DATTILOGRAFE provette offre Scuola Enenkel, Battisti 22, telefono 88-00. 27285 C
IMPIEGATA pratica ufficio, dattilografia, conoscenza sloveno, offresi. Cassetta 27266 C, Unione Pubblicità.
RAGIONIERE, pratico tutti lavori ufficio, corrispondente, offresi, anche a ore. Cassetta 27132 C, Unione Pubbl.
RICAMATRICE pratica offresi pomeriggio presso famiglie. Donadoni 36, porta 14. 74767 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 CC

ABITI, cappotti confezionansi elegantemente. Rivoltature, riparazioni, prezzi modici. Gatteri 10-I, sartoria. 27155 CC
ARTE rammendo pratica su qualsiasi stoffa, «Confezioni Roma», via Genova 19, tel. 29136. 52594 CC
CAMICIAIE perfette confezionano camicie per uomo su misura, volendo anche in giornata. Eseguiscono rivoltature riparazioni relative. Lavorazione occhielli a macchina per biancheria. Via S. Francesco 72. 53718 CC
DATTILOGRAFA con macchina propria offre accurati lavori domicilio. Prezzi modici. Zovenzoni 1-I, destra. 74769 CC
MECCANICO perfezionatosi Germania, ripara domicilio macchine cucire lire 10. XX Settembre 9. 53709 CC
MECCANICO specializzato ripara rimette a nuovo qualsiasi macchina cucire. Natale, Battisti 12, telefono 65-33. 74808 CC
PELLICCIAIA assume qualsiasi lavoro, pronta consegna. Udine 31-II, sinistra. 27288 CC
PERMANENTE vitaminizzata, nuovo apparecchio «Permanda», con o senza fili. Novità. Salone Tosato, via Nizza 4. 74746 CC
RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC
SARTA capace offresi giornata. Rossini 10-I, sinistra, dalle 14-18. 53731 CC
SARTA bravissima confeziona rimoderna subito cappotti, vestiti vecchi, riducendoli nuovi, prezzi mitissimi. Piazza Venezia 6, Steindler. 27289 CC

Offerte di impiego e di lavoro
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

CESTAIO pratico lavori vimini cercasi per riparazioni damigiane. Offerte Cassetta 1373 D, Unione Pubblicità.
COMMESSA rivendita tabacchi cercasi. Indirizzo Piccolo. 53715 D
FATTORINO giovane serio cerca Reparol, XX Settembre 16. 74778 D
FATTORINO ciclista portapacchi cercasi, 15-16 anni. Battisti 21, tipografie. 27286 D
INGEGNERE larga pratica gallerie e opere idrauliche cerca importante società per costruzione grande impianto idroelettrico. Cassetta 202 M, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5677 D
INGEGNERE industriale, lunga pratica reparto sviluppo progetti costruzioni, cerca industria meccanica. Inviare curriculum vitae, specificando età, pretese ordine economico. Cassetta 300 M, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5678 D
INTERNISTA donna turnante stabile viene prontamente assunta da ristorante città. Indirizzo al Piccolo. 27256 D
LAVORANTE sarta uomo cercasi. Via Ginnastica 19-II. 53723 D
MACCHINISTA o meccanico navale, anche pensionato, per manutenzione caldaia, motorini, pompe, piccole riparazioni d'officina, cerca industria locale per pronta assunzione. Richiedonsi certificati precedenti occupazioni, età, pretese. Scrivere a Cassetta 27194 D, Unione Pubblicità. 27194 D
MEZZA lavorante, garzona sarta uomo, buona paga, cercansi. Cunicoli 10-II. 53706 D
OPERAIE confezione camicie militari Caserma V Autocentro Montebello. 74743 D
RAGAZZO cercasi. Drogheria Cavana n. 10. 74715 D
RAGAZZO pratico lavori biciclette cercasi. Marcon, via Pietà 3. 27281 D
RAGIONIERA bella calligrafia, pratica contabilità, cerca impresa udinese. Indirizzare Cassetta 5673 D, Unione Pubblicità, Trieste. 5673 D
PARRUCCHIERA lavorante e apprendista III-IV anno cercansi. Rossetti 1.
SARTA uomo brava cercasi prontamente. Gretta Serbatoio 76, Bernardo Ferluga. 27279 D
SIGNORINA tedesca eventualmente parli perfettamente tedesco cercasi tutti pomeriggi 16-19, per due bambini. Presentarsi Cicerone 4, primo, ore 11-12. 27292 D
STENODATTILOGRAFA pratica diversi lavori ufficio, assumerebbesi. Indicare referenze e pretese. Cassetta 27257 D, Unione Pubblicità. 27257 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERA elegante, riscaldamento, ingresso scale, possibilmente acqua corrente, centrale, cercasi. Cassetta 27262 E, Unione Pubblicità. 27262 E
CAMERA vuota, comodo cucina, cerca distinta signora presso non mestieranti. Offerte Cassetta 27260 E, Unione Pubblicità. 27260 E
MOBILIATA con eventuale vitto per vecchio signore, possibilmente paraggi via Udine-piazza Dalmazia. Cassetta 27278 E, Unione Pubblicità. 27278 E
MOBILIATA, ingresso libero, elegante, eventuale riscaldamento, cerca ufficiale stabile. Offerte con prezzo. Cassetta 27276 E, Unione Pubblicità.
STANZA con riscaldamento, paraggi Carducci, cerca ufficiale. Cassetta 27275 E, Unione Pubblicità. 27275 E

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

ALLOGGIO centralissimo, comodità, anche provvisoriamente. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 6895 F
CAMERA ingresso scale, bagno, affittasi distinto. Via Giulia 13-II, destra. 27280 F
CAMERA tipo salotto, o due, bagno, telefono, in villa a Barcola, affittasi. Telefonare 2406. 0027227 F
CAMERA con bagno per maestra o studentessa. Rossetti 30-I. 74790 F
CAMERA vuota, grande, pulitissima, affittasi. Tesa 16, primo. 74779 F
CAMERA pulitissima affittasi. Viale XX Settembre 27-I, presso Fabbris. 74811 F
CAMERETTA affittasi, escluso donne. Via Felice Venezian 23, porta 8. 74792 F
MATRIMONIALE nuovissima affittasi distinti. Via S. Giusto 12-II (Bramante). 74784 F
MATRIMONIALE con comodo cucina, affittasi. Pasquale Revoltella 20, mezzanino. 53717 F
MATRIMONIALE con uso bagno affittasi a distinti. Via Udine 21, porta 5. 53720 F
MOBILIATA bellissima affittasi distinto serio. Battisti 29-II, prima porta destra. 74793 F
MOBILIATA bella pulita ingresso scale affittasi a distinto. Indirizzo Piccolo. 53716 F
MOBILIATA ingresso scale affittasi. Fonderia 3, porta 6. 74766 F
MOBILIATA affittasi a persona distinta. Viale Sonnino 5-I, sinistra. 53724 F
MOBILIATA, cura vestiario, bagno, affittasi a distinto. Orologio 6-III, porta 11 (piazza Unità). 53737 F
PIEDATERRA elegante centrico con salottino, riscaldamento, affittasi distintissimo. Indirizzo Piccolo. 74798 F
STANZA vuota ingresso libero uso ufficio. Torrebianca 21, porta 6. 74774 F
STANZA con uso bagno affitta famiglia distinta a persona seria. S. Francesco 28, porta 12. 74803 F
STANZE 2 vuote comodo cucina affittansi. Scala Santa 176 (Roiano). 53722 F

Istruzione
cent. 50 la parola Minimo L. 5.— G

ABBISOGNANDOVI titolo studio; preparazioni seralmente, 50 mensili. Via Diaz 3. Direzione: professor dottor Fernando Polacco. 6893 G
ABBISOGNANDOVI Doposcuola (elementari, medie). Completissima cura scolastica, liberando famigliari qualsiasi preoccupazione. Diaz 3, telefono 5263. 6894 G
ALLA BERLITZ imparerete rapidamente le lingue estere. Piazza Ponterosso 2. Annesso ufficio traduzioni. Preparazione esami. 2 G
CONTABILITA', stenografia, italiano, tedesco, francese, sloveno 20, dattilografia 10 mensili, Zanetti 8 (laterale Battisti). 74813 G
DISEGNO, pittura. Lezioni preparatorie qualsiasi esame. Informazioni 15-18: prof. Gianni Roma, S. Lazzaro 5, terzo, destra. 27012 G
DOPOSCUOLA medie inferiori 15-18. Scuola Enenkel, Battisti 22. 27285 G
DOPOSCUOLA elementari 15-17, mattina 9-12. Scuola Enenkel, Battisti 22. 27285 G
ENENKEL (Scuola fondata 1919, Battisti 22, telefono 88-00). Maturità classica, scientifica. Abilitazione magistrale. Diploma ragioniere. (Proroga militare). Ammissione superiori. Licenza avviamento. Elementari. Scuola materna. Doposcuola. Corso maestre asilo, economia. Lingue. Stenografia. Contabilità. Dattilografia. Pianoforte. Canto. Disegno. Pittura. Convitto allievi provincia. Ricupero anni perduti. Corsi accelerati diurni-serali. 27285 G
ISTITUTO «Alighieri», Zanetti 8 (laterale Battisti). Preparazione tutte le materie esami maturità. Doposcuola 50 mensili. 74814 G
LATINO, italiano, tedesco, impartisce accurate lezioni insegnante via Murat 10, porta 12. 53701 G
RAGIONERIA. Primo biennio. Secondo biennio. Istituto Cavour, Bastione 4, tel. 69-51. 758 G
STENODATTILOCONTABILE in tre mesi. Aperto nuovo corso. Scuola Enenkel, Battisti 22. 27285 G
STENOGRAFIA, Istituto Cavour, Bastione 4, telefono 69-51. 758 G
STUDENTE viennese darebbe lezioni tedesco, francese. Via Udine 37, presso Pick. 27287 G
TEDESCO, francese. Corsi speciali accelerati economici. Corrispondenza commerciale. Rossini 14. 1000 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

ANELLO oro signora con zaffiro smarrito, mancia generosa riportandolo viale XX Settembre 44-II, sinistra. 74777 H
BUSTA contenente lettere compresa una riproduzione fotografica di lettera smarrita domenica mattina. Generosa mancia portandola via Corsica 8, D'Ambrosi. 74804 H
CANE fox bianco rossiccio smarrito. Mancia portandolo Ananian 8, portineria. 53726 H
CARTA annonarie smarrita. Ricompenso chi restituisce. Ostermann, via Porta 61. 74691 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

MATRIMONIALE con cucina affittasi, eventualmente 2 camere vuote cucina. Viale Sonnino 60, dalle 10 alle 16. 53728 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTINO mobiliato conforto moderno, cercasi per subito. Indirizzo Piccolo. 74781 L
APPARTAMENTO 2 stanze grandi, cucina, bagno, entrata, riscaldamento, cercasi. Cassetta 27208 L, Unione Pubblicità. 27208 L
APPARTAMENTO 4-5 stanze, con poggiuolo o terrazza, oppure villa, cercasi. Telef. 35-81. 53742 L
MAGAZZINO ampio cercasi. Telefonare 61-10. 53721 L
QUARTIERE mobiliato 3-4 stanze accessori cerca ufficiale. Scrivere Nesta, Pensione Fiore, Zonta 4. 0053695 L
QUARTIERINO mobiliato per 3 adulti cercasi. Selvelli, via Stuparich 4. 53727 L
MAGAZZINO paraggi Torrebianca cercasi. Offerte Cassetta 27274 L, Unione Pubblicità. 27274 L

Vendite d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— M

ASPIRAPOLVERE Electrolux, scuri ferro nuovi, marmo 126 per 62, stufetta gas portatile, vendonsi occasione. XX Settembre 63, magazzino. 53744 M
BINOCCOLO Zeiss 6 ingrandimenti vendesi. Piazza Ciano 5-I, sinistra. 53729 M
CASSE di legno vendonsi in puntofranco, lire 45 quintale. Telefonare 29724. 53406 M
COLLO marron grandioso, orsetto, stufa carbone legna buonissima, vendonsi. Gambini 49-I, destra. 53733 M
CAPPOTTO nuovo donna, corporatura forte; materassi 2 crine animale. Maiolica 5-II, porta 6. 74772 M
CARROZZELLA fonda aerodinamica, altra Phoenix, vendonsi. Rapicio 5, porta 8. 74780 M
CARROZZETTA sport molleggiata vendesi. Rossetti 30-I. 74789 M
COPRILETTO pelo lussuoso, tappeto pelo, vendonsi. Via Murat 8, porta 13. 53743 M
DIPINTI olio vendonsi. Raffineria 3, porta 15. 27295 M
FUCILE calibro 12 sovrapposto F. N. estrattori automatici. Via Scoglio 27. 74816 M
LANA bianca materasso vendesi, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 6892 M
MACCHINA cucire Necchi, fa occhielli, attacca pizzi. Natale, Battisti 12. 74809 M
MANTELLO elegante, volpi argentate, vendonsi occasionissima. Dalle 16 alle 19, Corti 3-II, destra. 53738 M
ODONTOTECNICO vende trapano pedale. Vasari 14, porta 14. 53725 M
PELLICCIA signora, fine, bellissima, frak panciotto bianco vendonsi. Indirizzo Piccolo. Piazza Impero 8-II, porta 8. 53739 M
PELLICCE confezionate, ricco elegante assortimento, prezzi convenienti. Pellicceria «Roma», via Genova 19. 27240 M
RADIO recente perfetta, radiogrammofono, vendonsi occasionissima giornata. Sonnino 4-II. 27282 M
TAPPETI orientali, quadri autore, occasione vendonsi. Offerte Cassetta 27268 M, Unione Pubblicità. 27268 M

Acquisti d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— N

CANE cucciolo lupo maschio razza acquistasi se vera occasione. Cassetta 27261 N, Unione Pubblicità. 27261 N
CAPPOTTO donna, ottimo stato, statura alta, massimo 150, cercasi. Indirizzo Piccolo. 53730 N

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

ARRIVI stanze letto fine, salottiletto, carrozzine. Madalosso, Trenta Ottobre angolo Torrebianca. 74801 NN
CAMERA pranzo e specchiera vendesi esclusi rivenditori. Via Porta 49. 53719 NN
CAMERA da pranzo vendesi, esclusi rivenditori. Via Monte S. Gabriele 28 (Scorcola Coroneo). 53736 NN
LETTIERA ottone, salotto elegante, portaradio nuovo, quadri, stampe antiche, vendonsi occasione. XX Settembre 63, magazzino. 53745 NN
MOBILI singoli vendonsi. Visitare 2-4 pomeridiane. Anastasio 6, portineria. 74785 NN
PIANO mezza coda Strecher piastra metallica vendesi, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 74786 NN
STANZA matrimoniale, buono stato, acquisterebbesi occasione. Cassetta 27221 NN Unione Pubblicità. 27221 NN
STANZE pranzo, letto, salotti, cucine, singoli mobili, oggetti diversi, compera sempre Marco, corso Littorio 16 A. 74580 NN
VETRINA da vendere, buono stato. Via Giulia 37, primo. 53714 NN

Alimentari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

ANASTASIO 1: Filtrato Malvasia, Refosco dolce, bianco nuovo, nero vecchio. 74705 OO
DOLCE Refosco, Istria nuovo e vecchio, troverete Trieste, Maiolica 17. 74788 OO
VINI nuovi, Refosco, Malvasia, [illegible] mi, prezzi ribassati, presso ex-[illegible] Sociale a Capodistria.

Auto - Biciclette - Sport
cent. 60 la parola. Minimo L. [illegible]

FERRAGUTI, il gasogeno [illegible] d'Europa. Praticità, sicurezza, [illegible] mia. Trasformazioni rapide. [illegible] ture pronte. Madaschi, Trieste, [illegible] go Corso, tel. 8988. Officina [illegible] lefono 90233.
FORD 8 V, gassogeno Friuli [illegible] modello, efficientissima, [illegible] vendesi Gorizia. Autorimessa [illegible] le Cusulin.
TRICICLO ottimo stato per [illegible] casse cercasi prontamente. Tel. [illegible] 29541.

Capitali - Società - Cess. [illegible]
cent. 70 la parola. Minimo L. [illegible]

CALZOLERIA bene avviata [illegible] affittasi causa richiamo. Pietà [illegible] le 9 in poi.
COMPARTECIPEREI fino [illegible] na azienda, discrezione assoluta. [illegible] Bellizzi, via Giulia 5.
PARRUCCHIERE compera [illegible] signora, posizione centrica. Offerte [illegible] tagliate. Cassetta 27259 L, Unione [illegible] blicità.
TRATTORIE, spacci vino, [illegible] lazione, avviatissimi, centro, [illegible] Meneguzzi, Tarabochia 4. [illegible]

Acquisti e vend. di case e ter[illegible]
cent. 70 la parola. Minimo L. [illegible]

CASA città, tre piani, magaz[illegible] cisterna, vendesi. Rivolgersi [illegible] Godena, Rovigno.
CASA o villa con terreno, pre[illegible] vista mare, accettansi mediatori. [illegible] te Cassetta 27200 S, Unione [illegible]
CASA 350 metri terreno esente [illegible] ste, fermata tram, vendesi 250.000 [illegible] ferte Cassetta 27263 S, Unione [illegible]
CASETTA, città, dintorni, [illegible] riparare, cercasi. Valore circa [illegible] mila. Cassetta 27273 S, Unione [illegible]
FONDO per costruzione, magni[illegible] sizione, 35 lire mq., vende [illegible] Caffè Trieste.
PARTE casa vendesi, con diritto [illegible] partamento signorile. Rivolgersi [illegible] netti 2, terzo.
QUARTIERE minimo condominio [illegible] casi. Cassetta 26958 S, Unione [illegible]
STABILE d'occasione comperasi [illegible] tasi direttamente. Offerte: [illegible] 27201 S, Unione Pubblicità.
TERRENO ottimo circa 20 [illegible] annessi, cercasi provincia [illegible] provincie limitrofe. Offerte [illegible] Cassetta 27290 S, Unione [illegible]
VILLA casetta con campagna [illegible] si, anche fuori Trieste. Scrivere [illegible] quanti locali. Cassetta 27265 S, [illegible] Pubblicità.

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. [illegible]

CHIROMANTE egiziana Vi [illegible] rà passato, predirà l'avvenire [illegible] 10, primo, ore 15-20.
INFORMAZIONI private, pre[illegible] niali, commerciali, assume [illegible] «La Confidente», XX Settembre [illegible]

Al Cinema Fenice
Da oggi

REPLICHE TRIONFALI DEL CAPOLAVORO di produzione esclusiva «E.N.I.C.»

LA CORONA DI FERRO

Premiato alla IX Mostra di Venezia con la «Coppa Mussolini» per il miglior film italiano.

ORARIO degli spettacoli: primo ore 15.30; secondo ore 17.50; terzo ore 19.45 quarto ore 22.

La «Generalcine» presenta un film spettacolare, una affascinante vicenda di ardimenti e di amore nell'India misteriosa

I pirati della Malesia

tratto dal celebre romanzo di Emilio Salgari

Interpreti principali: MASSIMO GIROTTI, CAMILLO PILOTTO, CLARA CALAMAI

DA OGGI
Supercinema PRINCIPE

AVVISO

La TELVE ricorda a tutti gli abbonati che per necessità tecniche relative al funzionamento della nuova centrale di via S. Maurizio, tutti gli abbonati al telefono dal n. 9000 al 9999 hanno cambiato numero fin dallo scorso luglio, facendo precedere al numero vecchio il prefisso 2.

Esempio: il 9023 è diventato 29023
il 9457 „ 29457
il 9960 „ 29960

Pertanto si fa presente che la numerazione dal 9000 al 9999 è stata soppressa

Per la chiamata degli abbonati allacciati alla nuova centrale di via S. Maurizio, consultare sempre il bollettino straordinario e, in caso di incertezze, chiedere chiarimenti all'ufficio informazioni numero 02.

Munita dei Santi Sacramenti si spense il 4 corrente, la nostra cara, indimenticabile

PIA VIDOZ

La piangono desolate le sorelle **MARIA** e **LINA**, che a tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annunzio.

La Santa Messa di suffragio verrà celebrata nella Chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo il giorno 8 corrente, alle ore 8.

Trieste, 7 novembre 1941-XX.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Nelle prime ore di stamane, munito dei conforti religiosi, mancava all'affetto dei suoi cari, nell'età di 70 anni,

MICHELE MALIK

negoziante e possidente

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie **SOFIA**, le figlie **OLGA** e **ANNA** col marito **GIUSEPPE PIRJEVEC.**

I funerali avranno luogo venerdì 7 corr. alle 16, partendo dalla casa dell'Estinto.

Aidussina, 6 novembre 1941-XX.

Questa mane ha chiuso serenamente la sua laboriosa esistenza

GIUSEPPE DELLA SAVIA

possidente

Profondamente addolorati ne dànno il triste annuncio agli amici e conoscenti la moglie **GIUSEPPINA**, i figli **GIUSEPPE**, avv. **EDOARDO**, **EMILIO** e le figlie **IDA** col marito avv. **GIOVANNI VOVK** ed **OLGA** col marito **MARIO VALENTI** in unione ai fratelli, sorelle e nipoti del caro Estinto.

I funerali avranno luogo a S. Antonio di Capodistria sabato alle ore 10.

S. Antonio, 6 novembre 1941-XX.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Ieri dopo breve malattia, cessava di vivere all'età di 36 anni

CARLO PAOLETTI

Fabbricatore di pianoforti

Lo piangono, desolati, la moglie **GEMMA** col figlio **WALTER**, la mamma **MARIA ved. PAOLETTI**, i fratelli **ANTONIO**, **VALERIO**, **ANITA**, **MARIA in MATTEI**, **NORMA in ZUANI** e **GUERRINA in VIOLA**, unitamente alle cognate, cognati, nipoti e congiunti tutti.

I funerali seguiranno venerdì 7 corrente, alle ore 10.30, partendo dalla via U. Foscolo N. 10.

Trieste, 6 novembre 1941-XX.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

ANTONIETTA CASTRO in [illegible]

dopo breve malattia, munita dei conforti religiosi, rese la sua bell'anima a Dio, lasciando nel dolore il marito [illegible] SARE (assente), il figlioletto [illegible] DO, la mamma, le sorelle, il fra[illegible] parenti tutti, che ne dànno la notizia a quanti la conobbero.

I funerali seguiranno oggi venerdì [illegible] corrente, alle ore 15, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Impresa trasporti funebri, via [illegible]